IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 296. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 1 Novembre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La flotta tedesca

Abbiamo rilevato giorni sono l'importanza che ha, pel grande sviluppo commerciale e marittimo della Germania, la questione risollevata dall'Imperatore nel discorso pel varo del *Kaiser Karl der Grosse* ad Amburgo, riassumendo i giudizi, in complesso favorevoli, dei principali giornali tedeschi.

Oggi che abbiamo sott'occhio il notevole articolo della *Nordd. Allg. Zeit.*, già segnalatoci dal nostro corrispondente, ne diamo un ampio sunto, dacchè esso espone nettamente il programma della flotta tedesca in un prossimo avvenire.

×

La marina germanica da guerra, si divide — secondo gli apprestamenti attuali — in due parti: flotta di combattimento, ossia europea, che è destinata alla difesa delle coste e alla guerra in Europa; flotta all'estero (*Ausland schiff*) destinata alla difesa sul luogo degli interessi tedeschi oltre mare.

Il rinforzo a darsi alla marina si dovrebbe estendere tanto all'una come all'altra flotta. L'aumento della flotta di combattimento consisterebbe nell'aggiungere gradatamente alle due squadre attuali una terza e una quarta squadra.

Per raggiungere al più presto questo risultato e rendere finanziariamente attuabile questo piano organico, si tratterebbe di costruire per ora soltanto una terza squadra, composta di 10 navi di linea col solito corredo d'incrociatori e di torpediniere, assegnando alla quarta squadra quella che si compone delle corazzate da costa.

Soltanto nel caso in cui queste corazzate dovessero essere sostituite — secondo la legge — nel periodo dal 1912 al 1917, la loro sostituzione avverrebbe con navi nuove.

×

Volendo fare questa trasformazione, sarebbe opportuno, dice il foglio tedesco, che la nuova legge navale entrasse in vigore col nuovo bilancio del 1900 e che la costruzione delle nuove navi avvenisse nei primi tre anni e non già relativamente il tempo, per poi affrettare del doppio ed anche del triplo negli anni successivi.

Questo procedimento danneggia le finanze e rende difficile lo sviluppo tranquillo ed eguale dei cantieri dello Stato e privati, inceppandone lo svolgimento regolare.

Tradotta in cifre la proporzione si presenta nel modo seguente. Secondo la legge nei primi tre anni dell'esercizio 1898-99-900 devono essere variate nove grandi navi di prima linea e due grandi incrociatori.

Per gli ultimi tre anni sono preventivate altre cinque grandi navi, in sostituzione di quelle che per legge debbono essere cancellate dai ruoli e cioè: *Bayern* e *Baden* e 1 tre grandi incrociatori *Kaiser*, *Deutschland* e *König Wilhelm*.

In siccome queste nuove navi, sia per l'armento nella mano d'opera che nel costo del materia e, sia per talune modificazioni da introdursi in seguito alle esperienze della guerra ispano-americana, verranno a costare molto di più della spesa preventivata, così la sostituzione delle vecchie navi colle nuove dovrebbe essere ritardata. In altri termini, negli ultimi tre anni del Settennato invece di cinque grandi navi se ne potrebbero mettere in cantiere soltanto tre, onde nel 1904 la flotta tedesca verrebbe a trovarsi in uno stato di grave inferiorità rispetto alle altre potenze, le quali, anzichè rallentare, s'industriano incessantemente ad affrettare le nuove costruzioni.

×

In tale situazione, la *Nordd. Zeit.*, dopo una serie di dati e cifre d'indole puramente tecnica e di esclusivo interesse pei tedeschi, rileva che il tempo utile, nel Settennato prossimo a venire, al Governo dovrebbe essere portato dal 1904 al 1917, autorizzando, oltre alle navi già contemplate nella legge attuale, la costruzione di più navi.

Il periodo (1901-903) una nave per ciascun anno;

II° periodo (1904-11) tre navi ogni anno;

III° periodo (1912-17) circa quattro navi all'anno.

L'esecuzione di questo programma sarebbe attuabile, secondo la *Norddeutsche* anche senza nuove tasse. La quota annua per la costruzione delle navi potrebbe essere portata in media da 60 a circa 85 milioni e le piccole spese, per una volta tanto, compilativamente da 5 a 18 milioni, coprendo l'ammontare con le entrate.

La questione poi, conclude il giornale di Berlino, se l'aumento organico della flotta tedesca possa avvenire nelle proporzioni accennate in dieci anni, dovrà essere risolta prossimamente.

* Se i Corpi legislativi (Consiglio federale e Reichstag) la risolvessero in senso affermativo, la questione del tempo non potrà essere un ostacolo per l'ulteriore sviluppo della nostra marina da guerra. »

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Berlino, 31. ore 12,45. — Si conferma che il Consiglio federale (che è per così dire la suprema istanza di tutte le decisioni che si prendono dai Governi federati) non potrà esser da questi accettate o reapinte dal Reichstag) non si è ancora occupato del progetto per l'aumento della flotta.

Però un certo numero di Sovrani confederati, tra cui il Baden ed il Wurtemberg, vi hanno aderito.

Ufficiosamente si afferma che l'aumento non tende a mettere la Germania in grado di combattere colla flotta inglese o colle flotte riunite delle altre potenze. ma soltanto a poter aver voce — come dichiarò ripetutamente l'Imperatore — nelle decisioni dell'Europa in tutte le questioni internazionali e specialmente in quelle d'interesse essenzialmente tedesco.

Politica e Diplomazia

Vienna, 31, ore 12,45. — Le voci che continuano a circolare, dopo la notizia smentita del ritiro del conte Goluchowski da Roma, dell'entrata nella carriera diplomatica dell'attuale capo sezione (direttore generale) al Ministero degli esteri, conte Welsersheimb e del ritiro da Washington del barone di Hengelmüller sono infondate. Il conte Welsersheimb non pensa, almeno per ora, ad entrare nella carriera diplomatica e il barone di Hengelmüller conserverà a restare al suo posto, tanto più che il Governo non pensa per ora ad elevare al rango di Ambasciata la Legazione a Washington.

Baden-Baden, 31 — Le Czar e la Czarina, col Granduca e la Granduchessa d'Assia, arrivarono a mezzodì.

Le LL. MM. ed AA. II. furono cordialmente ricevute alla stazione dal Granduca e dalla Granduchessa di Baden e ripartono alle ore 3 pomeridiane, dopo aver pranzato al Castello.

Berna, 31 — Il Consiglio federale nella seduta di stamane ha nominato direttore dell'ufficio internazionale delle poste Eugenio Ruffy, consigliere federale e fino ad ora capo del Dipartimento militare.

Vienna, 31 — Il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, dopo un concedo di parecchi giorni, è ritornato oggi a Vienna.

Berlino, 31. ore 12,60 — È confermo che non avrà luogo alcun incontro dei tre imperatori, a Spala od in altra località, si afferma che lo Czar giungerà a Skiernzewice il 7 novembre.

Berlino, 31, ore 15,15. — La stampa ufficiosa commentando i giudizi della stampa francese più seria ed obbiettiva circa il piano di ampliamento della flotta tedesca, dice che quei giudizi dimostrano non poco come la Francia sia molto più amica che avversaria della Germania e che tale concetto va acquistando sempre più terreno e consistenza in Francia.

Vienna, 31, ore 19,55. — Le elezioni dei delegati delle due Camere imperiali alle Delegazioni, che quest'anno siederanno a Vienna, sono fissate al 6 novembre. La maggioranza liberale terrà il giorno prima una riunione per intendersi sulla scelta che riuscirà in grandissima parte favorevole al governo.

Nella seduta di ieri alla Camera furono presentate moltissime petizioni contro le sofisticazioni dei vini, che sono diventate una vera piaga del commercio vinicolo in Ungheria.

Berlino, 31, ore 12,15. — La missione a Pietroburgo dell'Intendente di corte Tarnani, che è latore di una lettera autografa di Leone XIII al ritiene in Russia definitivamente naufragata causa l'opposizione ostilissima del capo del Sacro Sinodo Pobsdonoszew.

Vienna, 31, ore 18,5. — Produce impressione in tutte le alte sfere sociali, nell'esercito ecc. il dilazionamento del promesso viaggio del Corpo d'esercito a Budapest, prine. Lobkowitz, colla vedova del suo predecessore a quel posto, la baronessa Edelheim Gyulay.

Questa, prima di sposare il barone era attrice del *Carltheater* di Vienna.

Vienna, 31, ore 17,50. — L'imperatore partirà sabato pel castello di Gödöllö, presso Budapest ove resterà parecchie settimane.

Nella prima quindicina di novembre il conte Goluchowsky, si recherà a Budapest, e forse vi si recherà anche il conte Gautz. Alla fine Il Sovrano ed i due ministri sarà fissata allora la data della convocazione delle Delegazioni.

Vienna, 31, ore 17,40. — Il capitano Triunfari stato inviato come addetto militare dell'Austria-Ungheria al quartiere generale inglese in Africa.

Berlino, 31, ore 21,45. — Il Cancelliere principe di Hohenlohe è partito a Schillingfürst, dove si tratterrà una settimana per rimettersi da una leggiera indisposizione.

Criteri dell'Opposizione

Prima di toccare delle riforme legislative del nuovo partito democratico, che ora costituisce l'Opposizione, vogliamo fermarci un momento sulla conclusione dell'on. Giolitti rispetto alla politica interna.

« Il Governo, egli dice, deve mantenere l'ordine a qualunque costo: è suo primo dovere: ma la vera dimostrazione di forza si ha, quando l'ordine è mantenuto con la mano di velluto e l'applicazione della legge, quando il Governo resiste alle pressioni degli interessi illegittimi, quando ha un programma preciso e lo attua con fermezza senza fare o subire alcuna violenza. »

×

Tutto questo è buono per gli alunni che si vogliono preparare alla vita politica: sono massime comuni, generiche, che ognuno dirà un bel nulla. Si sa che l'ordine va mantenuto colla rigida e costante applicazione della legge e senza subire od esercitare pressioni e violenze, ma il guaio è che nell'applicare le leggi c'è sempre una certa elasticità e il guaio maggiore è che certe leggi essendo diventate insufficienti di fronte ai metodi e agli artifici nuovi, cui ricorrono coloro che tendono a violarle, l'applicazione, per quanto rigida, non produce l'effetto voluto.

Qui sta la questione. Quando, or sono 30 anni, in Inghilterra fu promulgata una legge severissima, in seguito alle bombe, un deputato inorse per dimostrare che la nuova legge feriva i diritti inviolabili del domicilio ecc. ecc., conoscati da secoli nella legislazione inglese. Il Ministro rispose semplicemente: a quell'epoca non si conoscevano le dinamite. E finì lì.

E' indubitato che vi sui manchiamo di una legislazione positiva per le associazioni, per le riunioni e che l'Editto del 1848 sulla stampa, di fronte ai progressi fatti nella tecnica e nei costumi, si presta ad essere facilmente eluso. Ora, è o non è opera savia e previdente di legislatori, legiferare, in base all'esperienza, una legge deficiente o riempire qualche lacuna per assicurare l'efficacia della legge, per impedire *legalmente* l'abuso nell'esercizio di una libertà o di un diritto, senza ferire il principio di quella libertà o di quel diritto?

Ai banchetti, per ottenere l'applauso dei convitati o per timore d'impopolarità, si può anche fare della metafisica, ma la scienza di governo è una scienza positiva. Coi criteri astratti e al solo riflesso degli illusi, che suppongono una società politica perfetta, non si è mai governato nei tempi andati, e ai tempi che corrono poi si sgoverna, lasciando cioè creare lentamente delle situazioni gravi e pericolose, che possono scuotere ed anche sconvolgere tutto l'organismo politico d'un paese.

Ciò detto in ordine ai criteri o all'indirizzo di governo nella politica interna generale, nella quale del resto il ministero Pelloux, a giudizio di quanti sono imparziali, si è mostrato pari al compito, col ristabilire, senza violenze e senza pressioni, la fiducia nelle popolazioni, base essenziale per lo svolgimento dell'attività economica di un popolo, non è neanche inutile una parola intorno all'ostruzionismo.

Tanto nel discorso dell'on. Zanardelli, come in quello del Giolitti, si è quasi cercato di addossare la responsabilità dell'ostruzionismo... indovinate a chi? Al Governo!

E qual è l'argomento che adduce l'onorevole Giolitti contro il Ministero? Non aveva autorità, non aveva una maggioranza sicura, tantochè dunque è perdino il numero legale, sebbene l'Opposizione non abbia mai abbandonato l'aula!!

Ebbene, questo non è vero. Basta prendere gli appelli nominali per convincersi che la Opposizione costituzionale, che biasima a parole l'ostruzionismo, lo ha favorito sotto mano con tutti i mezzi, specialmente con l'assenza dall'aula del maggior numero dei suoi, contribuendo così a render difficile e talora impossibile il numero legale.

L'ostruzionismo, altra invenzione moderna, è possibile per l'insufficienza del Regolamento e difatti anche in Inghilterra si dovette correggere il Regolamento per vincerlo. Ora, lasciando da parte ogni critica retrospettiva, la questione presente sta nel vedere se l'Opposizione coadiuverà la maggioranza nel combatterlo a fatti, poichè per ora si è limitata a combatterlo a parole.

Non basta dire che l'ostruzionismo non può essere appoggiato: un partito costituzionale, sia pure all'Opposizione, deve unirsi alla maggioranza per combatterlo con efficacia, trattasi di difendere il decoro e la retta funzione delle istituzioni parlamentari.

Sarà questa la tattura attinente dell'Opposizione monarchica? A bel vedere manca poco.

L'Unione monetaria latina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 31 ore 17,40. — Gli Stati dell'Unione monetaria latina decisero di non rinunciare al trattato che resta così in vigore ancora per un altro anno.

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra**, 30. — Il ministero della guerra pubblica un dispaccio del generale White, il quale annunzia che Ivrio lerma un distaccamento per coprire il fianco sinistro delle truppe, ma il distaccamento non è ancora ritornato.

Soggiunge che i Dutch sperarono per le cannonate, fuggirono asportando alcuni cannoni.

Dice che invió un altro distaccamento a prendere una posizione fortificata, la quale fu trovata sgombra, ma il nemico, che l'attaccò, venne respinto.

Le perdite degli inglesi ascendono ad un centinaio di uomini, quelle del nemico sono più considerevoli.

(S) **Ladysmith**, 30. — Nel pomeriggio vi fu un combattimento vivissimo sul fianco delle truppe inglesi.

(S) **Vryburg**, 25 — Parecchi olandesi, del Bechuanaland si sono uniti apertamente ai boeri.

(S) **Pretoria**, 31. — Il comandante Louw respinse la guarnizione inglese, la quale faceva una scritta da Mafeking.

Gli inglesi ebbero sei morti e numerosi feriti. Il generale Baden-Powell ottenne un armistizio per seppellire i morti.

(S) **Londra**, 31. — Un dispaccio del generale White, in data di ieri da Ladysmith al ministero della guerra annunzia il disastro della colonna da lui inviata a prendere posizione sulla collina, per proteggere il fianco sinistro delle truppe.

La colonna, dopo perdite considerevoli, dovette capitolare.

Essa si componeva di un battaglione di fucilieri irlandesi, di un battaglione del reggimento Gloucester e di una batteria d'artiglieria da montagna.

— Nel dispaccio col quale il generale White annunzia il disastro, soggiunge: " Sono le che preparai il piano che condusse al disastro; sono io il solo responsabile della mia esecuzione; la posizione era insostenibile „

(S) **Londra**, 31. — La colonna inglese che fu presa dai boeri si compone di circa 3000 uomini.

(S) **Londra**, 31. — Fanno parte della colonna inglese che si arrese ai Dutch officiali, tra i quali un tenente-colonnello, 7 maggiori, 5 capitani.

Rimasero feriti 5 ufficiali.

(S) **Londra**, 31. — I dispacci pubblicati dal *Times* e dallo *Standard* sul combattimento di ieri a Ladysmith mostrano che il centro delle truppe inglesi del generale White attaccò le posizioni dei boeri, che trovò agguerre. Contemporaneamente i boeri attaccarono la fronte del generale White, che dovette cambiare di fronte.

I boeri fecero un contrattacco e il loro numero costrinse il generale White a fare ripiegare le truppe inglesi, sagrificando una batteria di artiglieria e perdendo un centinaio d'uomini.

Il generale White riuscì poscia a sloggiare i boeri da Lombarkop; ma non potè inseguirli.

Il fuoco terribile dei boeri mise a dura prova la fanteria inglese, la cui ala destra fu costretta a ripiegarsi. Il combattimento durò quattr'ore.

Dai dispacci pubblicati dal *Times* risulta che una brigata dovette battere in ritirata davanti ai boeri, provenienti da Lombarskop.

(S) **Londra**, 31. — Le notizie sulla battaglia di Ladysmith hanno prodotto grande emozione in tutta l'Inghilterra.

Le autorità militari hanno deciso di far partire altri tre battaglioni ed un'altra batteria di artiglieria per l'Africa meridionale entro dieci giorni.

(S) **Londra**, 31. — I giornali della sera deplorano il disastro delle truppe inglesi a Ladysmith dicendolo senza precedenti.

La *Westminster Gazette* dice che numerosi ufficiali rimasti, nel pomeriggio, al Ministero della guerra, discussero la questione se convenga far ritirare le truppe da Ladysmith su Pietermaritzburg. Essi ritengono che il generale White sia virtualmente diminsionario.

(S) **Capetown**, 31. — Un telegramma da Ladysmith, in data d'oggi, dice che un combattimento ha luogo attualmente ai piedi dell'Umbarbano ad alcune miglia da Ladysmith.

Parecchi proiettili sono caduti entro la città.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 31, ore 19,10. — Secondo notizie da Washington, l'ufficiale americano in pensione Arnes, organizza una spedizione di filibustieri diretti al Transvaal. Scopo della spedizione, cui partecipano parecchi ufficiali superiori, è di acquistare influenza in una parte dei terreni auriferi al Transvaal.

Berlino, 31, ore 21,45. — Qui l'opinione pubblica simpatizza in generale per i boeri.

La *National Zeitung* crede che le notizie del combattimento odierno siano gravi per gli inglesi di quanto questi confessino.

La stampa francese.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 31, ore 16,40. — Il *Matin* dice che la Francia interverrà nel Transvaal quando si sarà ristabilita la pace per tutelarvi i capitali francesi ascendenti ad un miliardo e 300 milioni.

Si dice che la squadra inglese si rechi ad occupare la baia di Delagoa.

Si ha da Londra che i boeri fecero sei assalti brillantissimi su Ladysmith quantunque non appoggiati dalle artiglierie.

Il numero dei morti è rilevante.

Parigi, 31, ore 18,45. — Si ha da Londra che lord Beresford assumerà il comando di una nuova squadra volante, che parte per l'Africa meridionale.

Il comandante in capo dell'esercito inglese in Africa, sir Redvers Buller, si ferma a Capetown per aspettare rinforzi.

La situazione del generale White a Ladysmith si considera come disperata.

La perdita della colonna inviata dal comandante in capo delle truppe inglesi, generale White, per aprire un varco al suo corpo, accerchiato in Ladysmith, digià grave per sè, dopo il fallito tentativo di ricongiungersi con la colonna del gen. Yule, assume carattere della massima gravità, poichè lascia prevedere, essendo la posizione degl'inglesi a Ladysmith insostenibile, la prossima e forse imminente resa del nucleo principale delle forze inglesi, che teneva la chiave del Natal - unica porta che fosse aperta pei rinforzi attesi dall'Inghilterra e che devono sbarcare a Durban.

Certamente le sconfitte subite fin qui dagli inglesi non si possono considerare come l'esito decisivo della campagna, ma è fuori dubbio che la prima parte della campagna, ossia le operazioni dirette da un lato a penetrare nel paese dei boeri ed a tenerli in scacco fino all'arrivo dei rinforzi, sono fallite in modo disastroso. Si sono avverate le previsioni dei giornali competenti tedeschi, i quali fin da principio dimostravano (come dai giudizi riassunti nel *Pop. Rom.*), che le forze inglesi, sia pel modo precipitoso adottato dai Boeri nell'entrare in campagna, sia per una certa impreparazione da parte degli inglesi, erano inadeguate al piano stabilito d'invadere da tre punti, cioè dall'Oriente a tre ad Occidente, l'Orange e il Transvaal.

La posizione si è invertita completamente, giacchè invece di portare l'azione nel territorio dei Boeri, gli inglesi dovranno combattere nei propri territori, ossia ad Occidente nel Natal e ad Occidente nella Colonia del Capo.

Il piano inglese dovrà quindi subire una radicale modificazione: invece di invadere, le forze inglesi dovranno attenersi alla tattica di Fabio Massimo e aspettare rinforzi maggiori di quelli fin qui previsti, per tentare, con poderose falangi, di raggiungere l'obiettivo, che è fallito con forze inadeguate.

Il processo delle urne

I radicali qualificano il rinvio del processo delle urne rovesciate una specie di ritirata del ministero: dalla maggior parte degli altri giornali è invece considerato quasi una soluzione incidentale per la pacificazione, chiamiamola, parlamentare.

Sebbene poco persuasi, noi ci auguriamo, per il prestigio delle istituzioni parlamentari, che una tregua si sostituisca a nuove lotte, essendo d'interesse generale per il paese l'affettare varii provvedimenti, che sono pronti, che non sollevano gravi dissensi e che sono diretti a migliorare, per quanto si può, le condizioni dei contribuenti e dell'economia nazionale.

Il processo delle urne rinviare che la sospensione del processo non è nè una ritirata, nè un espediente di governo.

Il ministero doveva pubblicare, come di regola, quindici giorni prima il decreto che convoca il Parlamento per la nuova sessione, che è qualche cosa nella vita della nazione di ben più importante del processo per le urne.

Se la magistratura ha creduto che quel decreto bastasse per conferire ai deputati imputati di reati delle urne le loro prerogative parlamentari, questo dimostra una volta di più che il Governo non esercita alcuna ingerenza sul potere giudiziario e che la magistratura attende alla sua missione con indipendenza per nulla inferiore a quella di cui dà prova, quando è al governo l'on. Zanardelli.

E assurdo supporre che il Governo potesse ritardare la convocazione del Parlamento, perchè era il momento di processo delle urne. Non la si stima opportuno di frenare il processo del lucernario - figuriamoci se si doveva ritardarla per un processo a tre deputati, il quale poteva, molto probabilmente, data la costruzione scientifica del Codice attuale, finire in favore.

D'altronde, se anche il Decreto di convocazione si fosse ritardato di qualche giorno, dato il concetto del Magistrato, che la pubblicazione del decreto conferisce ai deputati le prerogative parlamentari, la questione non avrebbe avvenire prima dell'inizio, sarebbe avvenuta nel corso del dibattimento.

La ritirata adunque è una bubbola, e il miglior commento al rinvio di parecchi deputati a causa delle urne possa essere sintomo di migliori propositi da parte di coloro che tendono a rispettare gli spropositi dell'ultima sessione.

Eccidio di francesi in Africa

(3) **Parigi**, 31. — Un dispaccio del Commissario francese nello Chàri al ministro delle Colonie, Decrais, annuncia che l'amministratore Brettonnet, il sottotenente Brance ed il sergente Martin, con 27 fucilieri senegalesi, sono stati uccisi nell'agosto scorso, nel Baghirmi, in uno scontro con Rabah, che si trovava alla testa di sette od ottomila uomini.

Soltanto un sergente senegalese sfuggì all'eccidio.

Rabah subì gravi perdite.

Movimento sociale

Leggi sociali e sanità pubblica.

Continuiamo a raccogliere in questa rubrica le varie manifestazioni di carattere sociale che si verificano nei vari paesi, dando posto oggi ad punto di un importante studio di Maurice Bellom sulle leggi sociali di carattere igienico.

Queste leggi possono dividersi in due gruppi, a seconda che hanno carattere preventivo o riparatore.

Le leggi che preservivono la salubrità degli luoghi operai e l'igiene delle fabbriche; quelle che facilitano la costruzione di case a buon mercato ed il loro acquisto per parte degli operai; le abitazioni, quelle che vietano il soverchio (*surmenage*) di lavoro, appartengono al primo gruppo.

L'altro gruppo comprende le leggi che si propongono di venire in aiuto all'operaio malato, ferito o ridotto in istato d'invalidità per vecchiaia.

Non c'è bisogno di notare la influenza che è esercita sulla salute pubblica lo stato sanitario degli ambienti operai; le epidemie generate dalla mancanza di benessere o dall'assenza d'igiene colpiscono anche quella parte della popolazione in mezzo alla quale non avrebbero potuto spontaneamente svilupparsi.

Basti dunque mettere in evidenza i rapporti che passano fra le leggi sociali e la salute degli operai propriamente detti.

Questi rapporti sono diretti o indiretti: talora l'intervento del legislatore non ha per iscopo che il miglioramento delle condizioni igieniche; talaltra questo miglioramento è la conseguenza di misure ispirate da preoccupazioni di diversa natura.

Nel primo ordine d'idee, e per non prendere esempi che a paesi dove il regime della obbligazione legale è meno sviluppato, si può citare la legge francese del 12 giugno 1893 relativa all'igiene e alla sicurezza dei lavoratori negli stabilimenti industriali; la legge belga del 2 luglio 1899 relativa alla sicurezza e alla salute degli operai impiegati nelle imprese industriali e commerciali; la legge inglese sulla industria, che colle successive modificazioni apportate dopo il 1878, ha affidato alle autorità sanitarie la sorveglianza dell'igiene e della sicurezza degli operai; non solamente negli stabilimenti insalubri sottoposti ad autorizzazione preventiva, ma in tutte le fabbriche ed officine; le leggi degli Stati Uniti di protezione della igiene e sicurezza degli operai.

Nello stesso ordine d'idee le disposizioni regolamentari rivestono talora un peculiare carattere di precisione, specializzandosi perfino a determinate malattie: tale è il decreto belga del 31 agosto 1899, che provocò le osservazioni delle sezioni dei Consigli dell'industria e del lavoro rappresentanti l'industria carbonifera, e che mira a combattere l'anchilostomiasi; questa malattia parassitaria, originaria dei paesi sub-tropicali, è diffusa alle stato endemico nelle regioni dell'Europa meridionale, fra le popolazioni agricole e operaie addette ai lavori del sotto suolo delle solfatare, e la diffusione è favorita dalle miniere in causa dell'umidità ambiente, della elevazione e costanza della temperatura e della deficienza di condizioni igieniche e di pulizia.

×

Nel secondo ordine d'idee, che riguarda l'influenza indiretta esercitata sulla salute pubblica dalle misure legislative, figurano le leggi che incoraggiano o che impongono l'assicurazione operaia. Questa assicurazione assume tre forme principali: l'assicurazione contro la malattia, quella contro gli infortuni e quella contro l'invalidità.

Gli istituti incaricati di liquidare le indennità stipulate nei tre casi, hanno evidente interesse all'applicazione di misure che sviluppino la igiene, migliorino la salute generale e ritardino l'opera in cui l'abbandono delle forze trasformi l'operaio in invalido.

Nei paesi dove funziona l'assicurazione obbligatoria contro la malattia e gli infortuni accidentali, il legislatore si è preoccupato in un primo momento dall'altra, si sono preoccupati di tale questione.

Così, nel caso di assicurazione per malattia, la legge tedesca del 15 giugno 1883-10 aprile 1899 ha, all'art. 46, autorizzato le Casse di soccorso ad aggrupparsi per la creazione e l'esercizio di stabilimenti terapeutici e per l'assistenza ai convalescenti.

L'importanza della questione è stata pure segnalata nella inchiesta relativa alla riforma della legge austriaca tenuta a Vienna nel 1897.

Nel caso di assicurazione contro gli infortuni, l'applicazione di una medicatura conveniente in origine per impedire che degneri in invalidità permanente, è stata giudicata tanto importante che alcuni legislatori, come ad es. i tedeschi, hanno provveduto con speciali disposizioni regolamentari.

Ma è specialmente nel terzo caso, quello dell'assicurazione contro l'invalidità, che si riscontrano misure che interessano la salute pubblica in generale.

×

La legislazione tedesca sulle assicurazioni contro l'invalidità è stata soggetto di una riforma, concretata in una nuova legge del 17 luglio 1899. La precedente legge 1889,° all'art. 12, conferiva agli istituti d'assicurazione il diritto di forarire la cura medica agli assicurati, in cui malattia paresse minacciasse di degenerare in invalidità.

La legge di quest'anno, cogli art. 18 e 36, determina l'esercizio di un tale diritto.

E' specialmente in virtù di combattere i progressi della tubercolosi che gli istituti assicuratori si sono assunta la cura diretta degli assicurati. La tubercolosi rappresenta, infatti, una proporzione assai forte di casi di invalidità.

Una statistica di tutte le pensioni accordate a titolo definitivo fino al luglio 1896, ha dimostrato le varie cause d'invalidità, e da essa risulta che in ordine d'importanza, come causa d'invalidità per gli uomini, le malattie polmonari occupano il primo posto e la tubercolosi il secondo, con le seguenti cifre rispettive: 3,507 e 14,093 su un totale di 114,581, cioè a dire con proporzioni del 20,3 e 12,2 per cento.

Inoltre la tubercolosi, molto rara fra gli operai agricoli, raggiunge la metà dei casi d'invalidità presso gli operai industriali al disotto dei trent'anni.

×

Gli stabilimenti terapentici fondati in Germania dagli istituti d'assicurazione sono 31; gli istituti assicuratori di Berlino, Brunswick, Baden, Annover, Turingia e distretto Anseatico, possiedono tutti stabilimenti terapeutici propri.

Questo breve riassunto dell'opera legislativa in materia di salute pubblica, non si presta, per ora, a conclusioni precise.

Il relatore della statistica tedesca del 1899, osserva che le cifre ottenute non si riferiscono che a soli due anni, ed opina che bisognerà attendere i risultati di almeno 5 anni per trarre qualche deduzione avente valore pratico.

Emigrazione e Colonie.

In America.

Dalle cifre pubblicate dalla Direzione Generale di statistica risulta che nell'ultimo triennio il numero degli emigranti italiani sui principali paesi dell'America verso i quali si dirige specialmente la nostra emigrazione, fu il seguente:

	1896	1897	1898
Stati-Uniti	68,060	59,431	58,913
Argentina	75,904	44,978	39,135
Uruguay	5,046	3,651	manca
Brasile	97,544	78,915	33,272

Nella Prussia Orientale.

I nostri lettori già sanno che i proprietari agricoli della Prussia Orientale sono da qualche tempo impensieriti per la grande esodo di lavoratori da quelle provincie; perciò si è escogitato, fra l'altro, di supplire alla deficienza di braccia, promuovendo l'immigrazione di agricoltori italiani.

E bene però che si sappia che causa principale di quella fuga di lavoratori, sono le pessime condizioni in cui vengono lasciati dall'incuria degli stessi proprietari.

Alcuni da più larghi guadagni, da maggiore indipendenza in un meno gravoso lavoro, quasi contadini si riversano nelle altre provincie tedesche, cercando occupazione negli opifici, nelle opere di pubblica utilità, come ferrovie, escavazione di canali ecc.

Già si provò a surrogarli con contadini delle limitrofe provincie polacche e russe, ma il tentativo non ebbe a buon risultato.

Il Ministero degli Esteri nel suo ultimo Bollettino a questo proposito scrive:

" Informazioni esplicite ed autorevoli ci pongono in grado di affermare che i contadini italiani, lungi dal trovare presso i proprietari della Prussia Orientale una buona posizione, andrebbero incontro, per quanto concerne mercedi, vitto ed alloggio, ad un trattamento, che, sotto molti aspetti, può considerarsi come inferiore a quello loro mosto in Italia. »

...to come sugli altri. ...
...ricordo. Poichè conto ...
...sopportare un cambia...
...non era preparato.
...lice degli uomini e non
...na vita passata.
...che dopo il viaggio di
...asa del Viale Villiera...
...saremmo molto felici,
...re il circolo delle mie

...ra più... e un amico ci

...re lo quello e quan...
...esta speranza per de...
...unito...
...te le vostre precauzio...
...ppongo a non attentare
... e riconosco che sba...
...moglie. Non siete an...
...io.
...turerò mai.
...serenata e dopo ce ne
...abbiate scoperto il mio

...qualco'altro... ma io

...sto con lo spaventarmi
...so di non aver nemici.
...mmo sempre, mormorò

...nello e lo riconobbe per
...parlare con Pontanmur,
...la signora Rebilal pen...
...o potesse abbandonare
...hostia come Max.
...o se ne andrà pensava

...se al suo posto.
...uto saltargli addosso,
...otuva piantar lì la si...

...ragazzo? ella disse
...ore di averci fatto
...dettebbe! ma egli non

...signora salisse borbot...
...cavallo s'impazienza.
...ro dottore, disse Ga...
...ta di mano.

...ROMANO
E economici
...nidi questi avvisi
...ranno affermati
...consecutivi.
RIFFA
...spondenze
...ogni parola in più c. 5

Categoria Ispidi 5 cent.

...ompresende
...ovoli, fiori,
...di valore, ricor-
...di capitoli, ar-
...sentimenti di regreti,
...ricordo, affetti
...menti e locali vuoti
...rendite di cavalli
...di qualche attività.

Categoria Ispidi 5 cent.

...ompresende
...ovoli, fiori,
...di valore, ricor-
...di capitoli, ar-
...sentimenti di regreti,
...ricordo, affetti
...menti e locali vuoti
...rendite di cavalli
...di qualche attività.

Categoria Ispidi 5 cent.

...ompresende
...ovoli, fiori,
...di valore, ricor-
...di capitoli, ar-
...sentimenti di regreti,
...ricordo, affetti
...menti e locali vuoti
...rendite di cavalli
...di qualche attività.

...sono a questa categoria
...di amore e ag-
...affari di ogni
...ri, ricerche ed offer-
...ni genere, impieghi
...e traduttori, conta-
...ni, commessi viag-
...ri, avvisi e annun-
...vari, annunzi di
...ti, cambi.

...visi da ripetersi
...ette sconto del
...per cento.
L'AMMIN.

sempre anticipato

TARSI
...ità di 3o Cent. 5 cent

...nnoighiari, Via dell'Or...
...ni 4 p. p. presso Ministe...
...ria.

...ora o salotto mobiliato ...
...ui, ingresso libero. Rivol...
...ria.

...artamento
...ante, al Roma esposizio...
...N. 51 sopra il mezzanino

sola ...affittasi camera ...
...con entrata ...
...re centralissima. Via dei ...
...ttisiani N. 52 p. p. 3. ...
1907

...ndenze
...cola in più, Cent. 5

...a abbattuto più di quello ...
...giorni dei. Marzoli mer...
...ora sempre mezzo parigini.
1750

...Diamento che forse rimar...
...prende impazienza ne mi ...
...storia. Processa solleciatore
...a. Salute buona. Penna sem...
1908

POLO ROMANO
...ngg. Offenbach a/M.
...ostini Borgo-Wirth Lippe,

Note bibliografiche

La cucina di famiglia, raccolta di ricette pratiche e consigli per ben cucinare, due volumi — Rematup, della Minerva.

Ecco un libretto, anzi due libretti appetitosi. Essi fanno gustare alle coche ed ai cuochi, e senza le pretese di certi *Re* o certi *Imperatori* da cucina, danno eccellenti ricette ed ottimi indirizzi.

E un indirizzo utile a tutti, consigliato da Adolfo Giguinio, un poeta; prova che, se vi son poeti che non hanno da mangiare, ve ne son di quelli che sanno far mangiare gustosamente gli altri. E, per conto, conciliano il mestier delle muse col governar bene pol l'altra, tutte le pietanze descritte: è un consiglio — ma, via, è anche un augurio.

Le Massime Tributarie. — Pubblicazione mensile a cchede stilabbe diretta dal sig. Amerigo Gallenni e Luigi Pescatore — Roma, Loescher editi.

E' una nuova pubblicazione che merita di essere segnalata a quanti amano seguirsi orientare nel laberinto delle leggi tributarie. — La facilità con la quale sarà dato di avere a portata di mano le risoluzioni emesse dalla Magistratura e dalle Commissioni amministrative imprime alla pubblicazione tale utilità pratica da rendersi loro indispensabile.

Conferenze d'igiene infantile, tenute per cura del Comitato romano della Società Nazionale *Per la infanzia* nell'aula dell'Istituto d'igiene di Roma nell'anno 1898.

Il libro si vende presso la sede del Comitato, a Piazza Borghese, 91, a beneficio di bimbi che la *Pro infanzia* accoglie e protegge: tanto per accennare come si possa fare con liere spesa (due lire) un'opera buona.

Ed è insieme un buon libro, di cui ecco i vari capitoli: G. Gerosa: *Igiene dei sensi*; A. Garofalo, *Sul lavoro dei fanciulli*; E. Minossi, *Profilassi delle malattie infettive*; A. Concetti, *Sulle malattie scolastiche e del modo di prevenirle*; E. Balbetti, *Sui pregiudizi*; G. Mazzoni, *Soccorsi d'urgenza.*

Galerie bibliographique militaire de la revue *Argus*.

E' una pubblicazione della massima importanza, specialmente per gli studiosi di cose militari.

Il primo fascicolo riflette la Francia, e ne è autore il colonnello Van-der-Howen, dell'artiglieria russa.

Con questa bibliografia l'Autore si propone di facilitare agli ufficiali le ricerche delle fonti della letteratura estera per i loro lavori scientifici, studi, conferenze ecc.

L'Autore limita la materia allo studio del periodo dei sei ultimi anni.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 31 contiene:

Nomine. — Con R. decreto 4 Genn. corr. di Bonasso (Nomi), Canaletto Spartaco (Salerno) e nominato rispettiva- R Comm. straord. Pacelli dott. Augusto e Pacchierotti dott. Costantino — Alcuni Capi Attenzi di Privativa per le dell'e Dogane di Ibberia, rilasciati dal Min. di agr. ind. e comm. nel settembre — Ritiro d'esportazione — Prezzo del zambe — Ritiro dei certificati a costanti utili vacanze Berse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 30. — (*F. C.*). Un pubblico manifesto chiamava ieri gli amici ed i compagni di fede il Alcide Gigliotti — il giovane morto a Porto Ercole mentre scontava la pena inflittagli dal Tribunale di guerra di Firenze per i disordini di maggio del '98 — a ricevere alla stazione la salma proveniente da Orbetello e che giunse alle ore 7.46.

L'autorità ordinò però che il cadavere fosse deviato alla stazione di Collesalvetti per farlo proseguire con altro treno.

La notizia giunse assai alle 4.10. La notizia si ripulì subito e circa un centinaio di individui scorsero alla stazi na: ma fu vietato a tutti di seguire il feretro, meno che alla famiglia, in quale assistette anche alla cremazione.

Nessun incidente.

Sono lodatissime le savie ed opportune disposizioni del prefetto.

— Dalle prime informazioni assunte intorno alle cause che la voce pubblica muove alla direzione del Ricovero di Mendicità è risultato come l'accusa del direttore sia proprio rappresentata da un unto interrogativo.

Poche e buone:

Un impiegatello alle scritture, arrogandosi l'autorità di Direttore, fa osservazioni e rimprove i ad un ispettore che non ha commesso alcuna mancanza — il reverendo cappellano chiama in chiesa i poveretti perchè l'orario stevano stare al lavoro in talune delle officine — la superiora delle sore tiene a scuola il ripasso femminile per la ricorrenza del XX Settembre, in onta al deliberato della presidenza che ha proposto di festeggiare il 4 istituto anniversario, ecc. ecc.

Como 30. — Scrivono da Arcisate: Desta l'ammirazione di tutti in questi dintorni un melo in coltivata libertà di proprietà Fusetti, che è in piena fioritura malgrado la fredda brezza autunnale. I più curiosi è questo che l'albero ha due varietà di primavera.

— Oltre 200 allieve della r. Scuola tecnica femminile Cantalonieri, di Milano, la direttrice signora Ferrazzi. le insegnanti e due rappresentanti della Pro Montibus, di Bari, assistite alla festa *degli Alberi*, con il collocamento di un *Deodaro* nel parco di Guelì, sopra Bellagio, del maru.. Trotti. Fu eretto un cero del Reato, musicato dal prof. Sacchi, uomo fatto dedicato a Garibaldi e Mazzini telegrammi quanti più s'interessano della scuola e all'on. Baccelli. A ricordare la cerimonia fu lasciato un marmo al quale sono incisi il nome della scuola e un verso di Virgilio.

Foggia, 30 — (*effe*). Una società inglese sta scendo da vari giorni una grande incetta di muli e buoi presso.

— Il personale della nostra Prefettura è quasi utt rinnovato. Sono infatti nuovi i consiglieri di prefettura (gli egregi sigg. avv. Lozzano-ara e De Martino) nuovi i funzionari di segreteria, Lelli e Melcni. Anche nel personale della P. S. c'è stata qualche novità. Che vorrà dire?

Reggio Emilia, 31, ore 12,25 — A Borzano, frazione di Albinea, Ernesto Miglioli, giovane cattivezza, di ottimi precedenti, ha ucciso involontariamente certa Rosa Lervini, cinquantenne.

Vedendo ritornare il Miglioli dalla caccia, la Lervini, che era con altre donne, gli domandò schercando se avesse uccisa la lepre. Mentre il Miglioli si rispondeva, si tolse di spalla il fucile e, non si sa come, ne partì un colpo che la colpì in piena petto e la portò a donna. Questa, guardate ironia, era oppunamonata *in fevra*. Il Miglioli si è costituito i carabinieri di Scandiano.

Milano, 31, ore 15.50. — Durante il viaggio u treno diretto da Chiasso a Milano i sigg. E. S. Speer e A. L. James di Nuova York si accorsero he da una tasca valigia di cuoio era stato sottratto un portafogli dal sig. Speer, contenente 10,000 lire in biglietti di banca italiani ed uno *chèque* di 60 lire sterline.

Essi non sanno precisare però se il furto sia stato commesso lungo il tragitto o alla Dogana di Chiasso. Le autorità italiane e le svizzere stanno facendo delle indagini.

— **Yvo Gayot**, avendo accettato l'invito dell'Associazione lombarda dei giornalisti, terrà domenica una conferenza su " la funzione della stampa ,. Gli verrà poi offerto un banchetto all'*Hotel Milano*.

Benevento, 30. (*Cardona-Frumpiani*). — E' stata inaugurata con grande solennità l'Università teologico-giuridica, presenti 20 vescovi della provincia, molti dotti prelati e cittadini.

Nella cattedrale è stata letta il breve con il quale le il Papa conferisce la fondazione dell'Università.

Quindi Pardrescovo mons. Dalfollo ha benedetto i nuovi locali e mons. Cimera ha pronunziato il discorso inaugurale.

Asti, 30. — Il sig. Aristide Bertollo, di anni 21, studente di ingegneria, ritornando dalla caccia, impegnò il fucile carico per un angolo: un colpo fece cadere l'arma che esplose e i proiettili colpirono alla testa il giovane che cadde morto ai piedi della madre che era andata ad incontrarlo.

L'infelice madre è in preda a grande pazza dal dolore. Lo sparo anche le morì improvvisamente una figliuola propria in vigilia del suo matrimonio!

Pesaro, 30 *A. F.* — A che l'oaro ha avuto la sua *festa degli alberi*, stamane alla Villa Caprile, ove c'è la colonia agraria.

Gli alunni delle scuole primarie e secondarie presenti alla festa erano accompagnati dai professori, maestri e maestre vi hanno assistito.

Hanno parlato il comm. Varesi, presidente della Sez. II di agricoltura e meteori; il provveditore agli studi il prof. Ce li che ha trattato dell'utilità dell'istituzione; quindi sono stati piantati 7 pini.

Gli edifici scolastici sono imbandierati.

— Il dott. Gaetano Fortini, *segretario* dell'Intendenza di finanza, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Tutti gli impiegati dell'Intendenza hanno voluto festeggiarlo, e a ciascuno dei quali ha stretto la mano. Paoletti, che nel congegnare le insegne disse belle parole all'indi tzzo del Fortini.

Parma, 31. — I bricidisi, ai quali il neo-cavaliere rispose commosso per l'affettuosa dimostrazione.

Fano, 30. — Ignoti ladri penetrati non chiare falsa nella cancea dell'economo del Convitto a Villa Di Mariano. Costretti di aprire una cassetta contenente L. 1000, ma non vi riuscirono.

Nella notte del 29 al 30 fu scassinata una porta del negozio Fermani, al Corso Vittorio Emanuele, e rubati orologi e catene per circa lire 4000. L'autorità che fa?

— Il Consiglio comunale di **Pergola** ha disceso il bilancio e lo ha respinto con 7 voti favorevoli e 7 contrari.

La Giunta che si era dimessa è stata riconfermata. Il Ginevri ha sostituito il Fuiri, dicto sindaco. Così il Consiglio ha riconfermato la sua fiducia in una rappresentanza composta di uomini temperati; ed è desiderabile che la loro fermezza valga a tutelare gli interessi del paese, e che tutti i consiglieri di buona volontà vogliano aiutarli nel difficile incarico.

— A reggere il comune di **S. Costanzo**, in attesa del li. Decreto di scioglimento, reso inevitabile dal fatto che i due partiti trovansi in uguali proporzioni, la Prefettura ha mandato il signor Raniero Carnevali ragioniere in Urbino.

Pavia, 31 ore 14,35 — Stamane l'Istituto tecnico ha celebrato la *festa* degli alberi nel podere Campegli ove sono stati piantati 90 alberi.

Hanno parlato assai applauditi il preside cavalier Rocchi e il professor Rocca, che hanno lodata vivamente la bella iniziativa del ministro Baccelli.

Rari, 31. ore 16.40 — (*Spiritello*). Telegrafano da Spinazzola che tale Riccardo Ferro ha ucciso con un colpo d'arma da fuoco, per motivi non bene precisati, il cognato Giovanni Minutillo nell'abitazione di questo e che è stato arrestato.

Napoli, 31. ore 13.55 — Raffaele Calentano, noto pregiudicato della Sezione di Montecalvario, ferita con una coltellata alla tempia destra la sua padrona di casa Eugenia Ambrogio ved. Emma di 70 anni, la precipitò in un pozzo. Commise il delitto probabilmente per rapina.

— Per ragioni d'interesse Salvatore Aurilio a Carinola colpisse una fucilata contro il figliastro Antonio Trabacco.

Questi fu subito all'ospedale dei Pellegrini, ove era stato trasportato.

Bologna, 31, ore 18,40. — (*S. C.*) — Gli studenti della facoltà di medicina avendo saputo che il prof. Murri si era dimesso per ragioni di salute si adunarono e diedero incarico ad una Commissione di invitare il Murri a ritirare le dimissioni, sapendo così di allontare l'Ateneo bolognese.

Il prof. Murri ha risposto ora che seibene il Ministero gli abbia concessi quattro mesi per riposarsi egli rimarrebbe tuttavia al suo posto, se condizione da un assistente.

Questa agitazione degli studenti viene considerata simpaticamente dalla cittadinanza.

Milano, 31, ore 22,25. — Una cronaca odierna registra due suicidi, ambedue avvenuti nel pomeriggio e per dissesti finanziari.

Zaccaria Albino, cinquantenne, professore di matematica, valente tecnico, arrivato ieri da Torino, si suicidava con un colpo di revolver si Giardini Pubblici, e Luigi Salati, di anni 42, proprietario di una cappelleria, si asfissiava nella propria camera.

L'on. Di San Giuliano a Catania.

(S) **Catania**, 31. — L'on. ministro San Giuliano diede, iersera, nel suo palazzo un ricevimento, al quale intervennero circa duemila persone, tra cui molte signore, senatori, deputati, sindaci, consiglieri provinciali, rappresentanti di Associazioni e municipi delle provincie di Catania e Siracusa.

Il ricevimento si protrasse fino a tarda ora.

L'on. Salandra.

(S) **Portici**, 31. — L'on. ministro Salandra, arrivato stamane, fu ricevuto dalle autorità cittadine e dai sindaci dei vicini Comuni.

L'on. ministro si recò a visitare la regia Scuola agraria.

(S) **Portici**, 31. — L'on. Ministro Salandra, dopo avere visitata la scuola agraria, è ripartito, a mezzodì, salutato dalle autorità.

Echi dell'Esposizione Generale Umbra.

Perugia, 30 (*Rosso*) — S. M. il Re, volendo mostrare il proprio gradimento per i risultati dell'Esposizione Umbra, ha inviato per le accoglienze fatte in Perugia al principi di Napoli, ha nominati *motu proprio*:

Il comm. Tommaso Tittoni, prefetto dell'Umbria comm. del SS. Maurizio e Lazzaro.

Il dott. Ulisse Rocchi, sindaco di Perugia ed il conte Rodolfo Pucci-Boncambi presidente della Deputazione provinciale dell'Umbria commendatori della Corona d'Italia.

— Il comm. Giuseppe Bellucci, rettore dell'Università di Perugia e presidente del Comitato dell' Esposizione ufficiali del SS. Maurizio e Lazzaro; il comm. cav. Francesco Marocci segretario generale della Deputazione provinciale, ufficiale della Corona d'Italia e l'avv. Tito Bacchetti segretario di gabinetto del Prefetto cavaliere della Corona d'Italia.

Inondazioni nell'isola d'Elba.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Livorno, 31, ore 17 — (*F. C.*) Giungono notizie di gravi inondazioni a Marciana Marina nell'isola d'Elba.

Il torrente *Elba* sono partiti da Portoferraio il sottoprefetto, il comandante del porto, il tenente del carab nieri e molti carabinieri e agenti di P. S. per portare soccorso.

Piove direttamente da parecchi giorni e le acque hanno danneggiato fortemente le strade.

(S) **Marcinna Marina**, 31 — Stamane, verso le ore 9, si scatenò su Marciana un furioso nubifragio.

Il sottostante passo di Marciana Marina nel pomeriggio fu completamente allagato.

Vi sono danni materiali gravissimi. Crollarono alcune case e molte minacciano rovina.

Sul luogo restano le autorità per provvedere.

Con esse vi si recarono anche truppe per prestare soccorso.

Drammi di terra e di mare

(S) **Manchester**, 31. — Vi fu un'esplosione nell'officina del gas. Vi sono un morto e dieci feriti.

Duello fatale.

(S) **Santiago**, 31. — Ebbe luogo un duello alla sciabola fra Pinochet, Ministro dei Lavori Pubblici e Rennon Garcia, Direttore delle ferrovie. Entrambi soccombettero.

Scienze e Lettere

Alunze di ferrovie.

Potrete voi discorsi degli uomini politici, nelle discussioni dei tecnici, nelle conversazioni giornaliere si parla spesso con ammirazione della *rivincita* delle vie di comunicazione, la quali hanno facilitato l'incremento delle industrie, dei commerci, della civiltà in una parola, non riescirano inutili alcuni dati circa le altezze toccate finora dalle ferrovie al disopra di 1000 metri.

In Europa, il Brennero tocca 1362 metri, il Moncenisio a l'Aarlberg 1500, il Gottardo 1156, la Vorbenberg-Eisenbrie, in Stiria, 1200.

La ferrovia peruviana Oroya-Cerro tocca 1200 metri.

Nell'America del Nord si può citare la Northern Pacific, 1700 metri, la Canadian Pacific, 1500, e l'Unione Pacific, 2043 metri.

La ferrovia Messicana, che parte da Vera-Cruz al livello del mare, arriva ad altezze di 2160, 2415, 2740 metri.

Si hanno delle altezze anche più considerevoli sulle linee del messicano, per esempio, la *Denver and Rio Grande* e le sue diramazioni arrivato a 3120, 3300, 3450 metri.

Queste altezze sono sorpassate dai passaggi attraverso le Ande delle linee dell'America del Sud.

La ferrovia tra il Chili e la Bolivia raggiunge 3960 metri.

Le rotaie della ferrovia del Sud sono poste per 210 chilometri di lunghezza a 4000 metri, e la fine della linea è a 4470 metri. La *Central Peruvien* corre per 20 chilometri all'altezza di 4470 metri, raggiungendo i 4744.

A compimento di questi dati, facciamo conoscere le altezze toccate da ferrovie funicolari: Galsberg 1286 metri, Monte Generoso 1900, Rigi 1874, Pilate 2076, Rothorn 2250, ferrovia della Jungfrau 2307. Agli Stati Uniti la ferrovia funicolare del Pikes-Peak arriva a 4000. Un punto elevato raggiunto dalla funicolare è di 1850 m. somnità del'a linea di Stannerhare, è più elevato è di 2450 nella vinea elettrica di Gorner-Grat.

Teatri ed Arte

Drammatica — O che anche la Dea, come gli Dei, cominciano ad andarsene? Almeno nelle scene pare di sì, a giudicare dall'accoglienza fatta a Genova, a Sara Bernhardt.

Perfino il più entusiastico dei cronisti teatrali ha dovuto convenire che l'*apparizione* di lei è *stata così fuggevole come il vento*. Allude alla donna, o all'attrista? Un altro poi si scaglia contro il dramma *Tosca*, che non permette a Sara di dimostrarsi la grande attrice che essa è... Ulun, dieci anni fa si diceva il contrario. Basta. Fatto certo è che il teatro era vuoto... o quasi.

Il che sembra succeda anche a Berlino, ove agisce la grande Réjane, la stella del Teatro Francese. Non ostante gli entusiasmi e i doni imperiali non pare che ella sia sembrata gran cosa a quel pubblico intelligentissimo di drammatica.

Basta anche qui: giudicheremo noi stessi, fra pochi giorni.

O ch'a credere che Verolanova giunga per la prima volta a nominare in una cronaca teatrale. Eppure Verolanova ha un teatro, anzi un bel teatro; e un pubblico, anzi un pubblico intelligente.

Tanto è vero che, a cento *pochades* ed a cento melonge sensazionali, ha preferito *I Trieri anori* di G Giacosa. L'esecuzione, dell'Olivieri, del Corsos, della signora Fabbris fu ottima. Talvolta questi dilettanti danno lezioni a certi artisti, che credono di passare per la maggiore... e non sindano.

— Al Fossati, di Milano, è stato rappresentato l'*Ignato* del Rosati.

Se si trattasse di una farsaccia francese qualunque, tradotta per conto degli incoraggiatori del teatro italiano, i mille e un giornali di lassù, ne darebbero lunghi estratti, con ampie note. Invece l'autore è del posti: contentiamoci, dunque, di sapere che si tratta di " un lavoro di poche scene, molto ingegno, ma non privo di una certa drammaticità rida e immaginosa „ e che per giunta fa "applaudissimo...

— Ibsen ha sedotto un altro interprete. Alfredo De Santis, che al Manzoni di Milano, s'è provato nel *Nemico del popolo*, ne ha avuto ragione. Ha trovato atteggiamenti diversi da quelli del Zacconi meglio, per lui, perchè lo Zacconi non ha saputo trovare quelli pensati dall'Ibsen.

Resta a vedere se il pubblico li giunti. Il De Santis: e soprattutto se ha saputo riprodurre, non il monumano alcoolico, che lo Zacconi crede di rifare, ma il monumano psicologico, che è il tipo che l'Ibsen ha voluto interpretare.

E, se poi ha raggiunto la meta, bravo: ma pianti il *Osvaldo* e cerchi qualcosa di meno oggioso, e di più simpatico.

Lirica. — Al Sociale di Rovigo è stato declamato un lavoro *originale* — originalissimo, anzi — di un giovane maestro, Alfeo Bina: *Martire nero*, monologo lirico.

Un prigioniero, relegato in un'isola deserta, espulso dalla patria sotto l'imputazione terribile di un orribile reato, di cui è innocente, geme nel suo ergastolo, sogna la liberazione, la redenzione, la revisione... in una parola: Dreyfus.

Il lavoro letterario è stato giudicato poco bello; la musica, anche per opera del maestro Stracciari, è s mbrata abbastanza buona e davvero originale.

— Le nostre migliori cantanti.

Gemma Bellincioni è a Milano, dove coglie fiori di gloria nella parte di Santuzza. Mercoledì, un buon *Alfredo*. Fanny Torresella è a Genova, al Politeama, assai applaudita nella *Dinorah*, magistralmente concertata e diretta dal maestro Cimbro. Domani Persio-Corentino è il Pini-Corsi, una simpatia del pubblico.

— La *Bohème* continua la sua marcia trionfale, a Perigi, alla Rènaissance: la *Bohème* del maestro Leoncavallo.

Domenica sera assistette alla rappresentazione il Saint-Saëns, che fu sempre il primo a dare il segnale degli applausi.

E tra l'uscini e Leoncavallo, i critici non sanno decidere chi meglio abbia interpretate le idee artistiche di Enrico Mürger.

Arte. — A Zurigo è stato inaugurato un monumento al filosofo e pedagogo svizzero Enrico Pestalozzi, opera dello scultore lucernese Hugo Siegwart.

Esso sorge sulla piazza dinanzi all'edificio scolastico del quartiere della stazione e rappresenta Pestalozzi nell'atto di consolare un povero ragazzo derelitto che ricorre per la strada e che conduce a casa sua per fargli da padre.

L'espressione del gruppo è di un effetto commovente.

— Miss Anna Elisabeth Klumpke di San Francisco, a cui Rosa Bonheur lasciò tutto il suo grande patrimonio, ha deciso di cederne in metà ai parenti della testatrice, che la contrastano, e che si preparano ad attaccare la validità del testamento.

In conseguenza tutti i quadri ed altri oggetti di valore, lasciati dalla eminente pittrice, andranno all'asta.

Quadri sul Montenegro

Nei giornali telaschi troviamo la notizia che l'altro giorno il prof. Corradi, l'esimio pittore di Roma, si è recato per invito dell'Imperatore di Russia al castello di Wolfgarten presso Darmstadt, dove, come ai sa, lo Czar passa ogni autunno con la Czarina e parenti presso il granduca di Assia-Darmstadt, fratello dell'Imperatrice.

Il M. Nicolò II invitò il distinto artista romano, perchè desiderava di vedere i quadri e gli studi che il prof. Corradi aveva compiuti e riportati dal suo recente viaggio nel Montenegro, quadri che gli avevano destato il bello ari hanno potuto ammirare l'inverno scorso nello studio del Corradi a Roma.

Stante gli intimi rapporti fra il Principato del Montenegro e la Corte di Russia, sempre prodiga di benevolenza per il piccolo Stato, si comprende facilmente il vivo interesse dello Czar per una serie di quadri che si riferiscono al Principato, i quali resteno anni bene il carattere poetico e grandioso delle bellezze montagne del Montenegro.

Questa pregevole collezione dei dipinti del Corradi sarà esposta, dicono i fogli tedeschi, in questi giorni a Berlino e poi per richiesta speciale anche a Pietroburgo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 31, ore 16.40. — L'Esposizione dei quadri di Diego Velasquez — organizzata a Bucarest per commemorare il 300° anno, della di lui nascita — è riuscita splendidamente.

I quadri ed i disegni del grande pittore, come il ritratto di Filippo IV di Spagna, e le riproduzioni dei ritratti della Regina Maria Anna, moglie di Ferdinando III, ed altri, destano l'ammirazione generale.

Il cone rso del pubblico è grande.

Viaggio in pallone.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Berlino, 31, ore 21,45. — Un aeronstato montato da quattro persone, partito da Parigi, è disceso a Cassel dopo un viaggio felicissimo.

Sport

Una capanna sulla " Grignetta „. — Domenica venne inaugurata, per iniziativa della Società escursionisti milanesi, il nuovo rifugio a 1300 metri sulla Grignetta meridionale, nel comune d'Olte cento persone fra cui molti soci della Escursionisti, promotrice della geniale ed utile iniziativa.

La numerosa comitiva in due ore raggiunse la bella capanna, ove era approntata una modesta colazione.

Un bellissimo discorso inaugurale della capanna fu pronunciato fra vivi applausi dal prof. Mario Cermenati.

Un record ciclistico — Il noto corridore Bonhours sulla pista del Parc des Princes a Parigi riuscì a battere il record dei 10 Km. per bicicletta con alcuna ieri percorrendo quella distanza in minuti 10' 12" 1/5.

Vipar.

Tiro a segno nazionale.

Risultato della gara di tiro eseguita il giorno 29 ottobre al poligono sociale di Tor di Quinto.

Gare regolamentari.

Gara della Gioventù — Metr. 200. Fucile Wetterly d'ordinanza. Bersaglio: sezione. Tre serie di otto colpi nelle tre posizioni regolamentari.

1. premio: Grande Med. arg., Santini Alfredo (Società privata); p. 63 - 2. premio: Med. arg., Zinanni Giulio (id. id.) p. 58 - 3. premio: Med. arg., Rondoni Romolo (Belle Arti) p. 56 - 4. premio: Med. arg., Turi Alfredo (Scuola privata) p. 54.

Gara delle Milizie (pei militari in congedo ecc.) Condizioni identiche alla gara precedente.

1. premio: Grande Med. arg., Acone Gennaro (Brig. cavab.) p. 63 - 2. premio: Med. arg., Rossi Tullio (sol Bitare 1.a cl.) p. 54 - 3. premio: Med. arg., Provenzani Gaetano (id. 3.a cal.) p. 41.

Gara degli ufficiali dell'esercito e militare — Metri 300. Arma modi. 1891. Tre serie di sei colpi. Bersaglio speciale.

1. premio: Grande Med. arg., Leggeri Riccardo (Tenente 3. bers.) p. 28 - 2. premio: Med. arg., Nunonivi Luigi (id. id.) p. 25 - 3. premio: Med. arg., Pirzio Biroli Alessandro (id. id.) p. 22.

Gare libere.

Valore e fortuna — Metri 200. Fucile Wetterly. Serie indeterminate di quattro colpi. Bersaglio speciale.

1. premio: Medaglia d'oro, Acone Gennaro p. 69 - 2. premio: Med. arg., Rondoni Romolo (Belle Arti) p. 68 - 3. premio: Med. arg., Provenzani Gaetano p. 67 - 4. premio: Med. arg., Carducci Salvatore p. 70 - 5. premio: Med. arg., Cima Giuseppe p. 59.

Armi libere — Metri 200. Armi d'ogni foggia in genere. Bersaglio speciale. Serie indeterminate di sei colpi.

1. premio: Med. d'oro, Murari Alberto p. 54 - 2. premio: Med. di Vermeil, Carducci Salvatore p. 39 - 3. premio: Med. arg., Leoleri Giovanni p. 35.

Campionato — Metri 300. 6 serie di 8 colpi (2 per posizione).

Maj. d'oro, Paoletti Enrico p. 160 - Med. arg. per posizione, in ginocchio Carducci Salvatore p. 56, a terra Arioli Carlo p. 56.

Il tiro fu diretto dal vice direttore capitano cav. Pirzio Biroli Carlo Alberto.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - III Sezione feriale.

Pres. Verde — Giud.: Saladini e Giampietro — P. M.: Texeira. — Uff.: Vinai.

Rambina sotto un carretto.

Il 5 maggio, verso le 2 pom., il carrettiere Angelo Fedeli di anni 43, da Macerata, essendosi addormentato sul carretto, mentre vi era Salaria la bambina Elvira Nardi di circa 3 anni, che fu dichiarata guaribile in 35 giorni: ma in seguito, cessando sopraggiunte delle complicazioni, si dovette amputarle la gamba sinistra.

Ieri il carrettiere fu condannato a 3 mesi di detenzione.

Ladri di ferro.

Il guardiano dell'officina del cav. Morigia fuori porta S. Giovanni, a spese il 2 agosto tre individui che stavano rubando delle mozzature di ferro. Vistisi scoperti, se la dettero a gambe: ma inseguiti ne fu arrestato uno, che è quello per Flavio Bendi, di anni 16, da Forli, e che ieri si buscò una mozzatura di 3 mesi di reclusione.

Dif. Nardelli.

Attenti alle armi.

Giovanni Bonalumi il 13 apr., stando sopra un carretto in via Goito, fu ragginnto dal suo amico Camillo Pizzati, di anni 22, da Popoli, il quale saltato sul carretto impugnò una pistola e Fiberi « dicendo al Bonalumi per ischerzo : *ora ti sparo*.

Pur troppo il colpo partì producendo al Bonalumi una ferita, per lo che il Pizzati pagò ieri lo scherzo con 30 giorni di reclusione.

Fu difeso dall'avv. De Santis Mongelli.

Sessione straordinaria.

Pres. Giovene — Giudici: Bocelli e Tercinod — P. M. Breda — Dif. La Capra e Panico.

Le bravure dei teppisti.

L'orefice Alfredo Fasoli, con negozio in p. di Spagna, il 28 maggio invitava la fidanzata Elvira Corsi e la di lei famiglia ad una merenda presso Acqua Acetosa. Giunta la comitiva quasi presso la vigna, venne avvicinata da 7 od 8 giovinastri, i quali si permisero di rivolgere delle parole ad Elvira e della fidanzata.

Alle rimostranze del Fasoli uno di costoro, cavato di tasca un coltello, gli diede un colpo all'inguine.

Condotto immantinente all'ospedale di S. Giacomo, Fasoli fu giudicato di ispaziosmia e dichiarato guaribile in 35 giorni.

I carabinieri, avvertiti, procedettero subito all'arresto del feritore e di uno dei complici, che fu questura fu-tonio identificati per Duilio Pomadisi, di anni 16, da Carsoli e Tommaso Gismondi, di anni 17, da Anagni.

Assolto il Gismondi per non aver preso parte al fatto criminoso, il Tribunale condannò il Pantalissi a 18 mesi di reclusione.

Fallimenti in Roma

CONCORDATI - **Eino Francesca**, fabbrica di pasta in via Brindisi. Concesso ieri al 30 Q0 subito dopo l'omologazione.

Fornaroso la maggioranza 5 creditori per L. 94,275,78 sopra 9 per L. 94,406,78.

Valentini Francesco, caffè al Largo Tevere Molini, 8, offerto al 10 0|0 in 2 rate uguali. 13 nov. ore 12 assanno dei creditori per dell'erme.

PRIME ADUNANZE - **Dini - Cesare Francoschini**, mercerie, via Frangia Nimolo, 36. Comunicano di rigliana comunic nerti: Fumagalli Arcolo, Gennelli Cansello e Andreotti Armando. Proposta la conferma del curatore Ilmani avv. Carlo Michelone.

Corvelli Filippo, muratore, via Longara 262. Nella prima adunanza di ieri si presentò un sol creditore che oppose per la conferma del cur. Bondi avv. Augusto.

Milizi Pietro, oste, via dei Mille, 66. Nessun creditore si presentò alla prima adunanza. Fu rimessa al Tribunale la conferma del curatore Trentavegna salvatore.

CAUSIDUNA DI GIUDIZIABILITÀ - **Ditta Chiarazza**, Restaurant Pastro Mova, via Nazionale. Per insufficienza di attivo. Sentenza di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 1 Novembre 1899 — Tutti i Santi.
Leva il Sole alle ore 6,43 m. - Tramonta alle 5,3 s.
Leva la Luna alle ore 4,0 m. - Tramonta alle 3,41 s.

BOLLETTINO METEORICO.

31 ottobre, ore 15.

Europa: pressione elevata ancora sul Baltico 769; bassa Golfo Botnia a 734.

Italia 24 ore: barometro abbastanza decrescente al sud ma in quelli inferiore ascendale; pioggie leggiere e nebbie Italia superiore.

Stamane cielo sereno Sud peninsola e Sicilia, coperto o nuvoloso altrove.

Barometro: 764 Sardegna; 763 Venezia, Milano, Genova, Livorno, Firenze; 765 Roma, Napoli, Palermo; 767 Brindisi, Potenza, Reggio Calabria, Catania.

Probabilità: venti deboli vari, cielo nuvoloso e coperto Nord e Centro, vario Sud; qualche pioggia.

Predizioni di Mathieu De la Drôme.

Novembre.

Tempo variabile dal 1° al 2.

Periodo di una certa gravità al novilunio, che comincierà il 2 e finirà il 16. Alternativamente piovoso, ventoso e nevoso. Navigaz one costiera difficile.

Affluenza di bandiere nei porti marittimi, specialmente nei mesi mediterranei, in quelli della Corsica, della Sardegna e nelle Baleari.

Tempo variabile al primo quarto di luna, che comincierà il 10 e finirà il 13. Freddo umido. Venti forti in tutti i mari.

Ancoraggi marittimi numerosi, specialmente nei porti dell'Europa occidentale e in quelli dei nord del continente africano.

Egli prenderà possesso

Provvedimentaria

Il R. D. 19 settembre p. p. stabilisce che il Consiglio superiore di Sanità e il Consiglio sanitario straordinario di Roma

La relazione che p

• Gravi ottenendo sono quell'anno in Europa occidentale.

• I servizi pubblici sono continuando finanziarie sono una lite, già pendita in p. della quale l'Amministrazione

Il R. 25 nella nuova legge sui fenomeni sismici.

Forti oscenari verso l'Australia.

• In complesso, la situazione comunale di Romagna e gran danno per quella provincia.

L'Università agraria di Perugia

crede era stata sciolta

Cornelo Tacquinia.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto

La relazione constata

" Sul finire dello scorso mese, per iniziativa del consiglio di amministrazione della Università agraria di Cornelo Tarquinia, in presenza di numerosi possidenti, di agricoltori e di provveditori, cittadini, autorità locali, ecclesiastici, assessori, sindaci, ecc., ecc., ebbe luogo una riunione per l'improvvisata costituzione di un comizio agrario allo scopo di esaminare e discutere le condizioni economiche e sociali, nonchè le necessità e le aspirazioni, invocando il suo intervento e la sua valida opera di conciliazione e di assistenza.

Come è naturale, ove ne fosse mancata la prova, l'assemblea ha dimostrato quanto sia indispensabile e provvidenziale l'azione di un Comizio agrario, che, con savie proposte, con assidui studi, con accorte indagini, con pratici consigli, con sagge deliberazioni, con opportune iniziative, con efficaci provvedimenti, con proficue discussioni, con utili conferenze, con proficue discussioni, con utili conferenze, con proficue discussioni, con utili conferenze

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 20.6 — Minimo 12.8

Quirinale. — Ieri, al tocco S. A. R. il Principe di Napoli ricevette il cav. Vittorio Nazari, direttore di artiglieria in complemento, il quale presentò il Principe alcune copie del suo opuscolo *Esercito ed Agricoltura*.

Vaticano. — Lo stato di salute del cardinale Agliardi è sempre grave.

Ieri si constatato un miglioramento nello stato di salute di monsignor Augusto Guidi, uditore santissimo. L'illustre infermo fu trasportato dal Gianicolo a Roma nella sua abitazione in piazza Paganica.

— La Società cattolica belga *Pro fide et fide* organizza dei pellegrinaggi a Roma ed a Lourdes.

Il pellegrinaggio svizzero verrà in novembre.

— Il Papa ha nominato il cardinale Francesco Satolli a protettore dell'Ordine dei Trinitari per la redenzione degli schiavi.

— Nella chiesa di S. Toumaso in Parione è esposta una artistica rappresentazione che ricorda il figlio della Vedova di Naim risuscitato da sua madre.

Il pubblico è ammesso a visitarla oggi dalle ore 15 alle 18; e nei giorni successivi dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Arrivi e partenze. — E' tornato in Roma sua eccellenza il Sotto-segretario di Stato on. De Amicis.

L'imperatore Guglielmo a Venezia — Il barone dell'Ambasciata Germanica, Lancken, ha consegnato, in nome di S. M. l'Imperatore Guglielmo, le insegne della Commenda del Merito civile di Prussia al prof. Stefano Galletti di Cadenabbia, direttore del Museo archeologico di S. Lucia ed al prof. Adolfo Avellini Presidente dell'Associazione Artistica internazionale.

Con questo atto l'Imperatore, che tanto affetto porta per l'Italia e gli artisti, ha voluto dare prova del suo alto gradimento per essere stato accettato solo d'onore dei due insigni sodalizi artistici.

In Prefettura. — Il comm. Calmayer prefetto di Livorno è stato incaricato di reggere temporaneamente la Prefettura di Roma durante l'assenza del prefetto comm. Serao.

Egli prenderà possesso il giorno 10 corrente.

Provvedimenti amministrativi. — Con R. decreto 15 p. p. sono sciolti il Consiglio comunale di Bonarzo e nominato Commissario straordinario il dott. Angelico Pacelli.

La relazione che precede il decreto dice:

« Gravi disordini sono le irregolarità riferite nell'amministrazione

« I servizi pubblici sono in completo abbandono. Lo stradario municipale sono seriamente minacciate da una linea di fabbricati, che si vanno a costruire a spese della Amministrazione ha dovuto contrarre un mutuo di L. 25 mila, mentre è ancora in debito di altri mutui verso l'erariale.

« In complesso l'indirizzo attuale dell'amministrazione comunale di Bonarzo non può condurre che a non lunga per quella popolazione. »

L'Università agraria di Cornelo Tarquinia. — Annunziammo già che con R. Decreto era stata sciolta l'Università agraria di Cornelo Tarquinia.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato ieri la relazione che precede il decreto suddetto.

La relazione constata quanto segue:

" Sul finire dello scorso mese di agosto, il Consiglio di amministrazione dell'Università agraria di Cornelo Tarquinia, in seguito alla morte di alcuni suoi consiglieri dipendenti da dissesti finanziari e da provvedimenti, che, pur riconosciuti indiscutibili, non avrebbe potuto adottare per non affrontare l'impopolarità, non si sentì in animo di prendere altri amministratore e rassegnò in massa le dimissioni, invocando il sollecito invio di un regio commissario.

« Perchè quell'ente agrario possa aver vita, è indispensabile provveda sollecitamente alla unificazione dei debiti e ad elevare i contributi sociali che presentemente sono in una misura veramente irrisoria; basta solo accennare che alcuni usurpatori ritengono dei terreni col pagamento di una cinquantina che non rappresenta neppure l'imposta fondiaria che grava i terreni stessi.

« Oggi gli stessi criteri sono fissati i corrispettivi che gli stessi debbono pagare pel pascolo dell'erba, per la semina, ecc. Debbo alla chiusura dell'esercizio i debiti vanno aumentando, e per di più viene anche trascurata l'esigenza di crediti non indifferenti.

« Quindi, a porre riparo ad un tale stato di cose e a riordinare seriamente l'amministrazione dell'ente, il sottoscritto, Roma, visto che l'Università possiede un patrimonio immobiliare cospicuo e di cospicuo valore, e che pel momento riuscirebbe inefficace l'opera di un'amministrazione locale, essendo tutti gli utenti interessati nelle varie questioni, propone lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione, deputando a regio commissario il signor Augusto D'Andrea, il quale ha fatto già buona prova in un consimile incarico; ed il riferente, facendo propria tale proposta, ha l'onore di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra il relativo decreto ».

Ognissanti — Oggi - festa di Ognissanti - in Urbe, secondo l'antico costume, incominciarà il mesto pellegrinaggio al Campo Verano.

I soliti venditori di corone funebri hanno già occupato le adiacenze del Cimitero e le stradale di porta San Lorenzo.

Secondo le disposizioni emanate dal Municipio, da oggi fino al 5 corrente i veicoli che si recheranno al Cimitero dovranno entrare per la via di porta San Lorenzo e nel ritorno pel viale Principessa Margherita.

In detti giorni non potranno fermarsi in via Tiburtina.

Il monumento a Carlo Alberto — Il monumento a Carlo Alberto, opera dello scultore Raffaello Romanelli, che dovrà essere inaugurato in Roma il 4 marzo 1900, è stato oramai completo per quanto riguarda l'opera dello scultore.

Infatti il presidente effettivo del comitato, cav. Domenico Spirito, insieme ai membri del Consiglio avv. Brenna, cav. Allegretti e cav. Levi, su parere favorevole della Giunta, composta dagli artisti Galletti, Bastone, Calandra, Ferrari, Koch e Sarti, ne ha già eseguito a Firenze il collaudo.

In seguito a ciò si inizieranno subito i lavori di fusione.

I partiti popolari. — L'organizzazione dei partiti popolari sotto il cui nome gueuciico si raccomandano repubblicani socialisti ed affini — si va facendo sempre più attiva.

I diversi elementi nemici delle istituzioni — cominciano nella sua azione di propaganda.

L'Avanti reca infatti:

Dopo l'ultima lotta per le elezioni amministrative rivissero ora rimasta in tutte le organizzazioni democratiche ed operaie vivissimo il desiderio di ricostituire la continuativa l'opera dell'*Unione dei partiti popolari*.

Interpreti di questo desiderio i partiti repubblicano e socialista si accordarono sulla opportunità di unirsi in comune per le iscrizioni nelle liste elettorali e sulla preparazione del terreno elettorale per le future lotte politiche e amministrative.

Fu quindi ricostituito il Comitato centrale dell'*Unione* chiamando a farne parte dieci fra i più autorevoli rappresentanti dei due partiti e fu organizzato il lavoro per le iscrizioni elettorali.

Ed a proposito della sua organizzazione, il Comitato ha approvato il seguente ordine del giorno:

« L'*Unione dei Partiti popolari* di Roma riprendendo i suoi lavori:

dichiara che essa s'intende costituita esclusivamente dai partiti repubblicano e socialista e dalle organizzazioni operaie aderenti.

E, pur riconoscendo l'opportunità di allearsi anche con altri partiti affini per quanto riguarda le lotte elettorali e la difesa immediata dei pubblici diritti

di fronte alle ultime manifestazioni avvenute nel campo radicale sulla potenzialità delle attuali istituzioni,

riafferma in linea di principii, l'integrità dei rispettivi programmi repubblicano e socialista — e non diversamente.

E sta bene. Ciascuno nel suo campo è libero di regolarsi come meglio crede. Ma, di fronte a tale movimento, che cosa fanno i partiti costituzionali? Si lasciano sorprendere alla sprovvista a momento opportuno come di consueto?

R. Accademia dei Lincei. — Domenica prossima, nella propria sede al palazzo Corsini in via della Lungara, terrà seduta l'Accademia dei Lincei (classe di scienze fisiche, matematiche e naturali).

Per l'anno accademico 1899-1900, l'ordine delle sedute è il seguente:

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali: 5 novembre, 3 dicembre 1900; 7 gennaio, 4 febbraio, 4 marzo, 1o aprile, 6 maggio e 3 giugno.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche: 19 novembre, 17 dicembre — 1900: 21 gennaio, 18 febbraio, 18 marzo, 22 aprile, 20 maggio e 17 giugno.

Ambasciata de France en Italie — Les jeunes français nés en Italie dans la circonscription de l'Ambassade de France à Rome, accomplissant leur vingtième année en 1899 ce qui se trouvent par conséquent dans le cas d'être inscrits sur les tableaux de recrutement de la classe 1899, sont tenus de se présenter à la chancellerie de l'Ambassade (Palais Farnese de 10h à midi et de 2 à 4h) avant le 30 Novembre prochain.

Il pollame — Il Comune di Roma si sta occupando della convenienza di concretare una effettiva verifica sanitaria sul pollame morto, che viene introdotto in città.

Con tale risoluzione si provvederà a garanzia della sanità pubblica, a togliere lamenti gravi e sospetti a carapito del commercio cittadino.

E compensare il Comune del servizio sarà assai utile il pollame morto a tassa di verifica sanitaria come lo sono altri articoli consimili.

In tale occasione sarebbe opportuno studiare il modo di far eliminare una stridente irregolarità di distribuzione daziaria. Per altre voci infatti come formaggi e frutta è fatto dei proporzionate tassativa fra animali vivi e morti; ad dazio di Roma invece paga L. 20 al quintale tanto il pollame morto già preparato per la vendita, quanto quello vivo che viene mattato in città con riduzione di peso per la condizionatura. Tale difetto daziario è troppo ovvio perchè non si debba correggere.

Conferenza archeologica — Oggi, XXIII Conferenza archeologica ad iniziativa della Società generale operaia Romana.

Il socio dipegno Romolo Dacci parlerà della Porta San Sebastiano, dei monumenti pagani e cristiani che vi appartengono.

Convegno alle ore 2 pom. precise alla Porta San Sebastiano. Le persone che interverranno, sono pregate munirsi di cerina.

I repubblicani e socialisti a Montecitorio. — Convocata dalla Commissione democratica laziale si radunarono al teatro Marcello i rappresentanti di una ventina di Associazioni repubblicane e socialiste per deliberare a proposito della composizione delle liste per la battaglia di Montecitorio fissata per domenica 5.

Si approvò la pubblicazione di un manifesto delle Associazioni aderenti, di diramare un apposito ordine sull'ora e di dare alla commemorazione un carattere schiettamente popolare.

A Montecitorio parlerà un reduce di Dogali e forse quello già ferito gravemente per la repubblicana; a Mentana un deputato dell'estrema sinistra.

Per provvedere alle spese necessarie (?) è stata iniziata una sottoscrizione.

Croce Rossa. — Nei locali di piazza Sforza Cesa ieri hanno avuto principio le lezioni tecniche, per i nuovi aspiranti nel personale di assistenza della Croce Rossa.

Terminate queste istruzioni, che dureranno otto giorni, avranno principio quelle pratiche negli ospedali.

Una nuova confetteria. — Iersera il primiato stabilimento a vapore per la fabbricazione di cioccolata, confetture, mostarda, canditi ed in genere di tutte le specialità di Novi Liga e la inaugurato una filiale in Roma, uno splendido locale in via Nazionale all'angolo di via del Quirinale.

Il negozio è stata impiantato con gusto squisito.

Il sig. Giambattista invitava a festeggiare l'inaugurazione della nuova [illegible]

Ecco infatti che piovevano brindisi in versi dai colleghi Ornamenti ed Ilari. Il collega Borris dell'*Italia* poneva inoltre a nome della stampa un brindisi augurale all'avvenire del nuovo stabilimento, augurio accolto da unanimi applausi.

Si tratta infatti di uno stabilimento industriale di primissimo ordine che merita tutto il favore della stampa e romana.

Domicilio coatto. — Presidenta dal consigliere delegato si è rinnita la Commissione provinciale per il domicilio coatto. Furono aggregati al domicilio forzato ventuno tra ladri, accoltellatori e sfruttatori di donne.

Senola G. Leopardi. — Continuano le iscrizioni alle Classi 2ª *Ginnasiale*, 3ª *Liceale*, e 3ª *Tecnica* per coloro che vogliono prenararsi agli esami di licenza, e che non possono, per qualche motivo, iscriversi nelle altre scuole. Via del Babuino 19.

Cacciatori. — Le migliori cariche, e realmente invariabili, sono quelle dell'antica fabbrica Corbinelli via Due Macelli 115. Polveri nere delle principali fabbriche L. 6 090. Polveri senza fumo libre 7 090. Risultati garantiti. Cartuccie a prezzo di fabbrica. Accessori di caccia della fabbricazione. Assortimento per la caccia alle allodole. Laboratorio per riparazioni.

Clinica Ostetrica Ginecologica via Gioberti 10 dalle 9-12. Dir. Prof. Simone Gasbarri. pre. Quatro Fontane 41. 9-12. Dir. Prof. Simone Gasbarri.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 30 ottobre 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti Guar.		Usciti Morti		Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	470	80	550	68	2	70	43	6	68	10	427	66	493
S. Antonio	180	26	206	42	—	42	25	2	7	—	190	24	214
S. Giulia	130	—	130	40	—	40	24	—	6	—	140	—	140
S. Giovanni	402	102	504	52	2	54	37	2	12	1	407	101	508
S. Louso	153	8	161	3	—	3	—	—	1	—	155	8	163
S. Gallicano	30	30	60	1	—	1	—	—	—	—	31	30	61
S. Giovanni	9	16	25	1	—	1	—	—	—	—	10	16	26
	1374	262	1636	207	4	211	129	10	94	11	1360	245	1605

Suicidio. — Nel Collegio Militare alla Lungara si saliva di fanteria Pulelli Luigi, d'anni 19, di Acquila, per dispiaceri amorosi tentava suicidarsi con un colpo di rivoltella. A Santo Spirito lo giudicarono in pericolo di vita.

Tentato suicidio. — La stiratrice Darseno Delia d'anni 18 di Aquila essendo da vario tempo malata d'anemia, ieri voleva por fine ai suoi giorni bevendo del sublimato corrosivo. A S. Spirito l'inviarono in pericolo di vita.

Attenti alle armi. — Nella vigna Cosena fuori porta Portese i bambini Marcellini Domenico, d'anni 6 e Venanzio, d'anni 10, di Camerino, stando soli in casa avrano una cassa che il padre Sabato teneva presso il letto e ne estrassero la rivoltella. Mentre stavano scherzando con questa volteila. Mentre stavano scherzando con questa volteila. Mentre stavano scherzando con questa volteila

Tristi effetti d'un duello

di BOISGOBEY

(Traduzione di Adelina Dal Valle).

IX

" Ricordatea Giorgio che domani l'aspetto, e venite anche voi a pranzo, se non temete di annoiarvi fra due innamorati.

Coulanges senza neppur rispondere aprì lo sportello e l'aiutò a salire.

Allocchè si rialzò per dare gli ordini al cocchiere, vide l'uomo imboscato, attraversare la larghezza del marciapiedi, e saltare alla testa del cavallo.

Chiudere lo sportello e rovesciarsi sullo strano assalitore fu tutt'uno.

Nello stesso momento il cocchiere gli lasciava andare una frustata che gli faceva abbandonare la presa.

In questo frangente l'ombroso animale partì di una andatura poco rassicurante.

Il dottore non poteva fermarlo, per cui non pensò che ad agguantare il colpevole.

— Finalmente ti ho preso, brutto mascalzone, esclamò.

Ma non lo aveva preso niente affatto, perchè il mascalzone se l'era svignata e correva a tutte gambe.

Allora lo rincorse coraggiosamente, non senza aver perduto un po' di tempo a seguire il cavallo della Bréhal, che non sapendo più quel che faceva, galoppava come un pazzo.

Vide che il cocchiere dopo avere evitato i pericoli che incontrava, diresse Max verso la via Lafayette.

— E' chiaro, l'animale ha preso la mano; diceva Coulanges. ma avendo spazio dinanzi a sè finirà per calmarsi.

Il fuggiasco aveva preso dalla parte opposta, filando come un cervo sul bastione Haussmann.

Ers quasi giunto in via Mogador, quando colei che gli dava la caccia scorse il coupé verde-scuro. La portiera era già aperta.

— Arrestatelo!, urlò il povero dottore.

Ma disgraziatamente le poche persone che passavano, si voltarono senza capire, e prima, che qualcuno pensasse ad impedirgli la via, il monello salì nella carrozza, che partì di carriera, e spari.

Coulanges, fuori di sè dalla rabbia, avrebbe volentieri picchiato, coloro che non si erano mossi per dargli una mano; ma ritornato, in sè, pensò che era meglio andare a vedere che cosa no era della signora Bréhal.

Giunto al quadrivio, dove comincia la via Lafayette, vide un gruppo di persone che gilparve di cattivo augurio.

Difatti in uno spazio vuoto fra la nuova via e la città d'Antin era avvenuta la catastrofe.

Il cavallo aveva preso la mano ei il cocchiere che non poteva più reggere, per evitare l'urto con un omnibus, aveva scansato gottandosi a sinistra, dove l'animale infuriato era andato a battere contro il primo ostacolo che gli si era presentato.

I curiosi adunati intorno lasciarono passare il dottore, il quale, dopo avere attraversata la folla, vide il cavallo steso sul fianco, il legno sconquassato e il cocchiere seduto in terra e sorretto da due persone.

Coulanges non si fermò lì.

Egli cercava la signora Bréhal, che trovò un po' più lontano, distesa sul crocino della carrozza, con la testa appoggiata al rialzo dell'edificio contro cui Max s'era ucciso.

Appena la vide la credette morta tanto era pallida; ma aveva già ripreso i sensi dopo un leggiero svenimento.

— Siete voi, caro dottore, ella disse cercando sorridere. Sapevo bene che sareste venuto in mio aiuto.

— Spero che non sarete ferita gravemente! esclamò Coulanges più coomosso di lei.

— Credo di essermi spezzate le gambe.

— Non sarà nulla... la testa non è lesa... nè il petto?

— No... almeno non sento dolore.

— Allora potrete sopportare il trasporto e vado.

— Ho mandato al posto di guardia a cercare la lettiga coperta, disse il brigadiere delle guardie.

E siccome Coulanges voleva far obiezione, Gabriella gli disse dolcemente :

— Han fatto bene... io non sono in grado di salire in carrozza e voi non potreste curarmi qui.

Intanto che aspettiamo andate vi prego a vedere il mio povero cocchiere in che stato si trova.

— Oh! rispose il brigadiere, si capisce che ha dovuto avere un grande spavento, ma fra poco non sarà altro e potrà camminare.

— Grazie, riposo la ferita con meraviglioso sangue freddo.

" Ma non importa... dottore, andate ad esaminarlo e ritornate a darmi notizie.

— Giacchè cosi volete, obbsdisco, disse Coulanges; ammirando il suo coraggio e la sua bontà. Il cocchiere, divagava difatti e a tutte le domande del dottore rispondeva con frasi incoerenti.

— Brigante!... manigoldo!... lo sapeva che l'aveva col mio cavallo!... è lui che ha causato questa disgrazia... l'orecchio... ha toccato l'orecchio di Max... e certamente vi ha messo qualcosa.

— Perde la bussola, disse uno degli uomini che lo reggeva.

Coulanges non la pensava così, perchè capiva benissimo cosa significavano quelle frasi tronche che gli arrivano nuovi orizzonti.

— Avrei dovuto spezzargli la testa col manico della frusta continuava il cocchiere, ma portera il mio segno.

Gli ho fatto uno sfregio attraverso la faccia.

— Questo è bene a sapersi, pensò Coulanges. E ad alta voce :

— Calma! calma! ragazzo.

" Non avete riportato alcuna frattura. Or ora vi ricondurranno a casa. Io rimango per accompagnare la signora ma vi ritroverò laggiù e vi esaminerò per bene, quando essa non avrà più bisogno di me.

Dopo questa promessa il dottore ritornò presso la signora e non vide il cocchiere chinarsi per raccogliere un oggetto che aveva scorto, incastrato fra due lastre.

X.

Courtenay lasciando la signora Bréhal aveva obbedito ad un sentimento lodevolissimo, senza capire nulla della lettera che lo chiamava in via Babilonia.

La lettera in primo luogo non era scritta di proprio pugno del notaro e la firma era poco leggibile, tanto è vero che Giorgio non potè decifrare il nome.

Se Courtenay avesse ritlettato avrebbe domandato a se stesso come mai il notaro conosceva il numero del palco di Gabriella, per fargli avere il biglietto in questione.

L'indirizzo era chiaro ed esplicito :

" Signor Giorgio Courtenay

" Palco della Sig.ª Bréhal 1° fila a destra.

Di più il vocabolo sacramentale : " Urgente ".

L'idea di una mistificazione non passò neanche pel capo a Giorgio, e dopo un tenero abboccamento con Gabriella uscì dal teatro e salì in una carrozza.

Dopo mezz'ora giunse in via Babilonia, dove parecchie carrozze padronali erano schierate dinanzi alla casa del notaro.

Alzando gli occhi vide tutte le finestre illuminate. Gli parve strano che l'ufficiale ministeriale si occupasse degli affari dei suoi clienti nel momento in cui brillava una festa.

In ogni modo salì, e fu introdotto nella sala dove ricevera la signora.

Courtenay la conosceva appena e non potè fare a meno di salutarla. L'atto cortese gli valse una serie di frasi imbrogliate, in cui complimenti e scuse si confondevano.

Giorgio non credette di spiegare il motivo della sua visita e dopo alcune frasi banali si ritirò per andare in cerca del notaro. Lo scoprì seduto a un tavolino di whist insieme ad altri personaggi impostanti.

Con sua gran meraviglia il notaro gli sorrise, allorquando si aspettava di vederlo alzare ed andargli incontro.

Questo oltrepassava i limiti e Courtenay si preparava a pregarlo di concedergli un abboccamento, quando si accorse che la partita stava per finire. Altri entravano in giuoco ed il notaro cedette il posto.

Senza perder tempo Giorgio le abbordò : ma la sua meraviglia non ebbe limiti quando udì il padrone di casa ricominciare i discorsi testè uditi dalla moglie.

Questa volta lo interruppe dicendo :

— Vi dispiacerebbe passare nel vostro studio, perchè possiate comunicarmi ciò che avete a dirmi?

— Ma io non ho nulla di nuovo a parteciparvi. Il mio capo giovane sta preparando il contratto, ma...

— Non si tratta del contratto ma del testamento di Saulieu. Ho qui la vostra lettera...

— Che lettera?

— Quella che ho ricevuto all'Opera.

— Ma io non vi ho scritto da ieri.

— Mi hanno scritto a nome vostro... guardate.

Il notaro prese la carta che Giorgio estrasse di tasca e dopo avervi gettato uno sguardo :

— Ah questo è uno scherzo, caro mio, e di cattivo genere.

— Cosicchè non è firmato da uno dei vostri giovani?

— I miei impiegati non si permetterebbero di mistificare uno dei principali clienti dello studio Questa lettera è opera di un burlone.

— Comincio a crederlo, ma non ne vedo lo scopo.

— Nemmeno io non è il tempo dei pesci d'aprile, a meno che abbiano voluto allontanarvi dal teatro dove eravate... forse con la signora Bréhal.

— Sicuro e vi sarei rimasto volentieri. Ma questo non mi spiega...

— Non spiega difatti, e qui ch'è più strano, si è che il mistificatore abbia messo in ballo il testamento giuntomi da non so dove.

— Non disposto a credere che tutto parta dalla stessa mano.

— Possibile, ma quale?

— A che punto siete con la legataria minore, sale?

— Sempre allo stesso punto. Le ho scritto per notificarle il testamento e per pregarla a passare da me. Non è venuta e non ha neppure risposto.

— Cosicchè non sapete se ha fatto una dichiarazione in regola per la rinuncia alla successione?

— Se l'avesse fatta. le saprei. Ecco perchè dico che siamo allo stesso punto. Ed aggiungo che rimarrei ingannato se questa signorina mi fosse per accettare. Non si rifiutano ventimila lire di rendita che piovono dal cielo.

— Son del vostro parere. Ciò che farà la signorina non m'importa. L'interessante si è che il mio matrimonio non venga protratto, per le manovre dei miei nemici a di quelli della signora Bréhal... e quanto mi succede mi pare un avvenimento.

" Intanto mi terrò in guardia, preverrò la signora che voglio raggiungere immantinente.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o lettera e pagando lo stesso, oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del "Popolo Romano"*
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
—(Unione sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sezia ESCE LA DOMENICA)— con ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 15 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 66 - Sem. 33 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Ediore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 20 parole L. 5 - di 21 a 50 L. 10 - di 51 a 100 L. 15 - Cento in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee da convenirsi).
Cronaca, L. 4 la linea — Fine Comm., cent. 80 — Reclame Comm. (carta 3. pag.) cent. 70.
4.ª Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versat. L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Asab, Aden ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli, Alessandria, Porto Said, Brindisi, Venezia** e **Trieste.**

Linea per **Marsiglia** settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Zanzibar** e **Durban.**

Servizio quindicinale per **Grecia, Turchia, il Mar Nero, la Tunisia, Tripolitania** e **Malta.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case Incaricate della vendita dei nostri biglietti.

CON POCHI SOLDI
voi fate un avviso nella rubrica « Recapiti » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare le case, vendere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Squonerie		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	*Tasti porcellana*			3 Numeri L. 11.75		
» 7 » 2.80	Bianchi . . . . L. 0.20	centim. 14	L. 1.60	4 » » 15.50		7/10 . . . L. 3.80
» 8 » 3.20	Silettati oro » 0.50	» 16	» 1.80	6 » » 21.—		8/10 . . . » 5.50
» 9 » 3.75	legno. . . . » 0.25	» 18	» 2.20	8 » » 25.75		9/10 . . . » 6.30
» 10 » 4.75	» . . . . » 0.30	» 21	» 2.75	10 » » 28.50		*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perlin . . . » 0.45	specia . .	» 2.80	12 » » 32.—		al metro . . L. 0.30

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 412	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 30	» *3,50*
Corda cave a 5 fili	» *0,29*
Piastra di rame 30X30	» *5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti
— F.lli G. C. DALLE MOLLE, fabbricanti di apparati elettrici, forniture dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Privativa Industriale Italiana

John Meiggs EWEN, a Chicago S. U. A.

chiesta il 7 Dicembre 1897; rilasciata il 19 Gennaio 1898; Reg. Att. Vol. 90 num. 425; Reg. Gen. Vol. 24 num. 4648

per: " Lucarnes ou carreaux à prismes "

della privativa è disposto a venderla oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione dell'ing. **N. Labroca** in Roma, Via Convertite 8.

LA DITTA ANGELO BIANCHI

prosegue la liquidazione di seterie, velluti, sciarpe, ecc. **in Piazza della Minerva N. 75.**

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatizmo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale sociale L. 180 milioni, interamente versato

A tenore dell'art. 29 dello Statuto sociale l'Assemblea Generale degli Azionisti della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 24 novembre 1899 alle ore 13 nel locale della Sede Sociale in Milano, Corso Magenta n. 24, onde deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1.° Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2.° Relazione dei Sindaci;
3.° Presentazione del Bilancio 1898-99 e relative deliberazioni;
4.° Nomina di amministratori e dei Sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà esser fatto entro il 16 novembre p. v. presso le Casse, Banche e Ditte sottoindicate.

Milano, 20 Ottobre 1899.

Il Consiglio d'Amministrazione.

MILANO - Cassa Sociale, Banca Comm. Italiana, Rossi & C. successori Giulio Belinzaghi. — NAPOLI - Cassa Sociale, Banca Commerciale Italiana — ROMA - Banca d'Italia, Banca Commerciale Italiana — TORINO - Banca Commerciale Italiana — GENOVA - Banca Commerciale Italiana — VENEZIA - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti — LIVORNO - A. e G. di V. Rignano — FIRENZE - Banca Commerciale Italiana. M. Bondi e Figli — PALERMO - Cassa delle Ferrovie Sicule — MESSINA - Banca Commerciale Italiana — BERLINO - Disconto Gesellschaft. — COLONIA - Sal. Oppenheim J. & C. — FRANCOFORTE s/m, Filiale der Bank für Handel und Industrie. —MONACO - Merk Finck & C. — BASILEA - Bankverein Suisse, De Speyr & C. — ZURIGO - Società de Crédit Suisse - GINEVRA - Union Financière de Genève — PARIGI - Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence 54-56) — LONDRA - C. I. Hambro & Son — VIENNA - Società I. & R. per. Antichiamo de Crédit pour le Commerce et l'Industrie — TRIESTE - Filiale dell'I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio e Industria.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliari da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici del Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I.ª CATEGORIA

35 parole L. Una - In più-di 35, Cent. 5 cad.

Grandi magazzini stoffe per signora Via Vitt. Em. N. 88-92 presso il teatro Argentina. Sono arrivate le ultime novità, in lanerie seterie velluti. Prezzi modicissimi. Si spediscono campioni in provincia. 1005

Piccola tenuta nell'Agro Romano cercasi in affitto da coltivatore tranquillo. Mediatori esclusi. Scrivere V. V. posta restante.

Cedesi negozio sullco ed avviatissimo in Roma nella migliore posizione del Corso. In prossimità a piazza Colonna. Per trattative rivolgersi Banco Galli, via Fratina 78. 1010

Vigna in amena posizione con vastissimo casseggiato, vendesi, per trattative rivolgersi all'avv. Delfini. Corso Vittorio Emanuele 197. 1011

Somarello sardo con carrettino adatto per giovanetti vendesi. Rivolgersi in via Tiradivoli 88, fuori Porta S. Pancrazio ore pomeridiane. 1013

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

S. Stefano Cacco N. 16 massimino ultimo piano mobiliato, adatto uso ufficio. 1012

Due appartamenti via dell'Anima 16 bene e civilm. l'altro di sette e ottima riescesi a nuovo, ogni maggior lusso, luce elettrica per le scale. 1008

II.ª CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 126, Mariscana Dionisi 35 Trienne 108, Andeo 77. Vino nuovo ottimo, migliori Fattorie del Fiorentino Fiasco litri 12½ lire 1,00. 998

Sofferenze ai piedi causate dai calli anche inveterati te o simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 minuti ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 89 p. p. Telefono 2038. 1006

Bigliardo della fabbrica fratelli Della Chiesa d'avorio, Sicchiera con Piazza Rastinucci N. 14. 1010

III.ª CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private di lavori, fino alla 3. elementare compresi il francese.Dirigersi via delle Coppelle N. 32 p. ultimo, prima porta a sinistra 1005

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa in qualche negozio o casa commerciale. Ottime referenze. Rivolgersi al nostro ufficio d'amministrazione. 1009

Convitto Tuscolano in Frascati Ginnasio elementari e ginnasiali. Splendida posizione centrale, retta modicissima, ottimo trattamento. Domandare programma Retinco. 3004

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	—	7,14	8,28	—	13,30	17,—	21,37
Pisa	—	8,—	9,15	14,35	20,50	21,5..	—
Terni	—	8,—	9,—	14,35	20,50	21,5..	—
Milano	—	8,15	11,35	16,35	20,50	21,35	—
Foligno-Ancona	—	—	—	—	15,5	22,50	—
Firenze-Milano.	—	—	—	9,40	—	14,30	23,10
Tivoli-Avezzano	—	6,5	—	—	—	11,50	16,35	19,30
Civitavecchia. .	—	5,35	—	12,10	14,30	—	17,5
Marlia-Livorno .	—	6,40	9,—	13,50	—	—	19,30
Anzio-S. (v. Albano)	—	6,50	10,30	15,—	14,5	—	19,30
Anzio-N. (Campo.)	—	6,45	—	—	—	—	19,55
Velletri-Terracina	—	7,—	—	13,30	16,10	19,55	—
Bonciglione-Viterbo	—	6,35	—	10,—	18,05	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,35	—	9,07	16,10	19,35	20,10	—
Pisa	6,35	—	9,07	16,10	19,30	20,42	23,30
Torino	6,35	—	9,07	16,10	19,30	20,42	23,30
Milano	6,35	—	9,07	16,10	19,30	20,42	23,30
Ancona-Foligno .	6,45	11,40	14,50	—	—	23,45	—
Milano-Firenze .	7,40	12,05	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli .	7,—	11,50	15,35	—	19,20	23,35	—
Tivoli . . . . (Campo.)	7,—	11,50	15,35	—	19,20	23,35	—
Civitavecchia. .	—	—	—	9,20	—	19,20	—	23,30
Frascati	6,40	6,40	11,00	17,45	20,40	—	23,50
M.-Anzio (v. Albano)	—	8,18	14,45	—	19,55	—	—
M.-Anzio (v. Campo.)	—	8,18	14,45	—	—	—	—
Albano-Marino. .	—	8,18	10,1	14,45	19,55	—	23,5
Terracina-Velletri .	7,50	10,50	—	15,5	21,—	—	—
Viterbo-Bonciglione	8,04	—	16,28	—	—	21,34	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	8,30	11,30	15,15	18,—	—	—
Bagni a.	6,30	7,30	10,30	12,30	16,30	19,5	—	—
Tivoli a.	6,50	7,50	10,50	12,50	17,7	19,46	—	—
Tivoli p.	6,40	8,27	11,40	13,50	17,20	19,50	18,18	—
Bagni p.	7,20	9,—	12,20	14,20	18,—	20,5	18,45	—
Roma a.	8,40	10,45	13,40	17,30	19,10	21,—	—	—

English lessons - Lezioni d'inglese

Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio agli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 999

Una brava cuoca, abile anche per pasticceria dell'alta Italia, desidera occuparsi presso famiglia distinta estera. Buoni certificati, recapito, Fermo in posta N. N. 39 1006

Autorizzata scuola Paterna ginnasiale, tecnica. Corso accelerato per guadagnare un anno alla licenza. Programmi governativi. Insegnamento morale, patriottico via Cavalcabove 5, p. 2. (Piazza Colonna). 1005

Signora inglese dà lezioni nella propria lingua. Metodo pratico miti pretese. Mary Rinaldi 19 vicolo del Mortaro. 999

Bulldog Causa morte proprietario urge vendere razza inglese. Prezzo eccezionale. Rivolgersi bottega Chiavare via Cornala 454. 3013

On demande jeune dame française pour conversation. S'adresser à la Société Linguistique. Fratina 45 second etage. 1014

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camere salotto ammobigliati, Via dell'Orso 76 p. 2. presso Ministero Marina, in una distinta famiglia. 991

Elegante appartamento o camero mobigliate nel più bel centro di Roma esponiamo mezzogiorno. Piazza di Pietra N. 40 sopra il negozio

Camera ammobiliata ingresso libero via Cam po Marzio 43 piano quarto interno 7. Visibile dalle 1[illegible] alle 3 1011

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Astrologo Ti vorrei a trovare, scrivo Giorgetti ed attendo. Pensieri belli. forse, altrimenti giorno seguente. Mi si dissero tante cose buone TERZO

Deserto Assicurati che quello'che in pensi non è vero. Se vuoi ti stesso ragioni. Cosa vuoi che ti dica. Scrivimi. Sarai affettuosissimi. 1013

Mia Signora Finalmente! Privazione lentore sempre per te dopo lettera Torino. Desiderato ardentemente notizie rassicurazi. Addolorat issimo condizioni salute, specie testimi malattie passagrera. Rimarrai compiacendo tornando mio carosso. Risolleverai, affretta ritorno; desidero rivederti ardentemente. Scrivimi. 1012

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roux e Jouve, Officina n.[illegible]
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Virch Lipsi